REPUBBLICA ITALIANA

Anno 73° - Numero 51

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA **Palermo - Venerdì, 15 novembre 2019**

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2, l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: http://gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 17 ottobre 2019.

Nuovo disciplinare per l'istituzione di centri di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine. . . pag. 4

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 2 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Mondonuovo, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 9

DECRETO 2 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Rinaudo, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore . . . . . pag. 9

DECRETO 2 ottobre 2019.

Scioglimento e messa in liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Orto Italia Sud, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore. . pag. 10

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina. pag. 10

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto . . . . . pag. 11

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo . . . . . pag. 12

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina . . . . . pag. 13

DECRETO 4 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Zagara 1, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore. . . . . pag. 14

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 12 settembre 2019.

Assegnazione e liquidazione all'Unione dei Nebrodi di somme a titolo di contributo destinato al sostegno ed all'incentivo all'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015. . . . . pag. 14

Assessorato dell'economia

DECRETO 7 ottobre 2019.

Annullamento del decreto 31 ottobre 2018, concernente variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019. . . . . pag. 16

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 . . . . . pag. 18

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 . . . . . pag. 20

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 . . . . . pag. 23

DECRETO 14 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 . . . . . pag. 27

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 31 ottobre 2019.

FNPS annualità 2019 - Integrazione e modifica delle "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali 2019-2020" . . . . . pag. 31

Assessorato della salute

DECRETO 21 ottobre 2019.

Ricostituzione e rinnovo del Tavolo tecnico per lo screening del cervicocarcinoma con HPV-DNA . pag. 36

DECRETO 22 ottobre 2019.

Integrazione del Coordinamento regionale per la salute mentale di cui al D.A. n. 857/2019. Istituzione della Consulta delle associazioni rappresentative di settore . . . . . pag. 36

DECRETO 6 novembre 2019.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2019 . . . . . pag. 39

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 18 ottobre 2019.

Approvazione della rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggio pubblico e sede viaria sita nel comune di Partinico . . . . . pag. 60

DECRETO 18 ottobre 2019.

Approvazione della rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggi pubblici, viabilità e verde di arredo stradale sita nel comune di Partinico . . pag. 61

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 3, 7 e 11 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, recante: "Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi" . . . . . pag. 64

Presidenza:

Sostituzione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia nell'espletamento delle attività relative all'azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 per l'adozione degli atti relativi ai procedimenti per i quali ricorre il conflitto di interesse anche potenziale . . . . . pag. 66

Autorizzazione Idraulica Unica (Art. 93, regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.) - Integrazione e modifica dei decreti 7 agosto 2019 e 12 settembre 2019 . . . . . pag. 66

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Iolanda e Francesco Ciurciù - Onlus, con sede legale in Pozzallo . pag. 66

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Provvedimenti concernenti rinnovo del riconoscimento di stabilimento M.C.R. . . . . pag. 66

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni all'allevamento amatoriale ed ornamentale di fauna selvatica autoctona . . . . . pag. 67

Provvedimenti concernenti concessione di suoli appartenenti al demanio trazzerale . . . . . pag. 67

Revoca, in autotutela, del decreto 10 luglio 2019, concernente riconoscimento del Centro provinciale di recupero di tartarughe marine presso il comune di Favignana. . . pag. 67

Approvazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso degli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Sicilia 2014/2020 . . . . . pag. 67

PSR Sicilia 2014-2020 - Misura 16 - Cooperazione- Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Elenchi provvisori delle domande di sostegno ammissibili, non ricevibili e non ammissibili . . . . . pag. 67

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione interna inerente al bando di attuazione della misura 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca del PO FEAMP 2014-2020 - Annualità 2018 . . . . . pag. 68

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative . . . . . pag. 68

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Catania, Enna, Palermo, Siracusa e Trapani . . . . . pag. 68

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello - regolamento n. 1407/2013 de minimis" - Provvedimenti concernenti concessione di contributi a titolo di anticipazione ad alcune imprese . . . . . pag. 68

Elenco di cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese. . . . . pag. 69

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore di vari comuni, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)" . . . . . pag. 69

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Mirto . . . . . pag. 73

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Militello Rosmarino. . . . . pag. 73

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Mistretta . . . . . pag. 73

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi - Aggiornamento . . . . . pag. 73

Elenco del personale in disponibilità - Aggiornamento . . . . . pag. 73

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Autorizzazione al subentro della società cooperativa edilizia Avanti Europa, con sede in Siracusa, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti la realizzazione di un programma edilizio di cui al bando 2005 . . . . pag. 73

Finanziamento ed impegno di somma per un intervento del libero Consorzio comunale di Ragusa di cui al Piano nazionale della sicurezza stradale . . . . . pag. 73

Finanziamento ed impegno di somma per la realizzazione di un intervento del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere sul Programma "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana" . . . . . pag. 73

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Palermo per la rimozione delle criticità emerse nell'attività inerente al Programma integrato Monte di Pietà inserito nel Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009 . . . . . pag. 74

PO FESR 2014/2020 - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi" - Approvazione circolare . . . . . pag. 74

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica. . . . . pag. 74

Assessorato della salute:

Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria del presidio sanitario Novamedis Day Surgery Center s.r.l., sito in Palermo . . . . . pag. 74

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di Padre Ambrogio, al secolo Rosario Pepe pag. 74

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Chiusura di un intervento nel comune di Caltagirone di cui alla linea di intervento 6.1.3.A/G del PO FESR 2007-2013 . . . . . pag. 74

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Palermo - proposta di deliberazione n. AREG/612929 del 14 aprile 2017. . . . . pag. 75

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Frazzanò - adozione del piano regolatore generale . . . . . pag. 75

Rettifica del decreto 7 ottobre 2019, relativo alla nomina del commissario ad acta presso il comune di Cinisi per la disciplina di un lotto di terreno. . . . . pag. 75

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Joppolo Giancaxio per l'approvazione dello schema di massima del piano regolatore generale . . . . . pag. 75

Approvazione dell'articolazione, corredata di funzionigramma, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA Sicilia. . . . . pag. 75

SUPPLEMENTO ORDINARIO

Decreti assessoriali

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 10 ottobre 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.3 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

enti locali, per l'efficientamento delle reti di illuminazione pubblica - Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammesse e dell'elenco definitivo delle istanze non ammesse a finanziamento.

DECRETO 17 ottobre 2019.

PO FESR 2014/2020 - Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Obiettivo tematico OT4 - Azione 4.1.1 - Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche - Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e dell'elenco definitivo delle operazioni non ammesse a valutazione.

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

DECRETO 17 ottobre 2019.

Nuovo disciplinare per l'istituzione di centri di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, recante norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana;

Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9." pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 17 luglio 2019, n. 33;

Visto il D.P. Reg. n. 697 del 16 febbraio 2018, con il quale il Presidente della Regione ha conferito al dott. Mario Candore l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea;

Visto il D.D.G. n. 1232 del 5 agosto 2019, con il quale il dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura ha conferito l'incarico di responsabile del servizio 3 "Gestione faunistica del territorio" al dott. Salvatore Ticali;

Vista la legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti, in particolare, l'art. 3, comma 1, lett. c), l'art. 6 e l'art. 8, comma 2, lettera f), della legge regionale n. 33/1997;

Visto il D.A. n. 3212 del 17 dicembre 1997 "Adozione del disciplinare per il rilascio delle autorizzazioni per l'istituzione di Centri di recupero e di primo soccorso per gli uccelli, le testuggini di terra e di acqua dolce";

Visto il D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001 "Adozione del disciplinare per l'istituzione di Centri di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine";

Considerate le peculiarità delle Isole minori in relazione alle difficoltà logistiche di trasporto degli animali in difficoltà presso i Centri di recupero presenti in Sicilia;

Ritenuto di dovere apportare alcune modifiche al disciplinare adottato con il citato D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001, al fine di consentire il riconoscimento in via esclusiva di centri di recupero di tartarughe marine anche se non collegati, quali sedi decentrate, ad un preesistente Centro provinciale di recupero di fauna selvatica, già autorizzato ai sensi della legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando tutte le altre disposizioni in materia;

Visto l'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., concernente l'obbligo di pubblicazione dei decreti dirigenziali nel sito internet della Regione;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità di cui alle premesse, è adottato il "Nuovo disciplinare per l'istituzione di Centri di recupero e di primo soccorso di tartarughe marine" di cui all'allegato A che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Per l'effetto, il disciplinare precedentemente approvato con D.D.G. n. 2652 del 5 dicembre 2001 viene sostituito da quello allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* del Dipartimento.

Palermo, 17 ottobre 2019.

CANDORE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato A

DISCIPLINARE

A) Centro di recupero di tartarughe marine

Il recupero delle tartarughe marine deve essere effettuato dai centri di recupero di fauna selvatica già autorizzati ai sensi della legge regionale n. 33/97 e ss.mm.ii. o di nuova istituzione. I suddetti centri possono anche utilizzare strutture decentrate, opportunamente attrezzate, poste nella fascia costiera. Esclusivamente nelle Isole Minori, in numero non superiore ad uno per isola e per un massimo di due per arcipelago, potranno, altresì, essere istituiti centri di recupero di tartarughe marine, anche se non collegati, quali sedi decentrate, ad un preesistente Centro provinciale di Recupero di Fauna selvatica.

Tutti i centri, che devono garantire l'attività per tutto l'arco dell'anno e non devono perseguire scopi di lucro, hanno le funzioni di prestare soccorso e cure alle tartarughe marine trovate in difficoltà e/o che hanno subito danni, al fine del loro reinserimento nell'ambiente naturale.

Le associazioni riconosciute che in atto gestiscono centri di recupero di fauna selvatica ai sensi della citata legge regionale n. 33/97, verranno autorizzate a prestare soccorso e cure anche alle tartarughe marine, a seguito della presentazione di apposita istanza e dopo avere adeguato i centri stessi alle esigenze di detenzione e di recupero delle tartarughe marine. Apposita istanza dovrà essere presentata anche dalle associazioni, riconosciute ai sensi della legge regionale 33/97, che volessero gestire centri di recupero di tartarughe marine nelle Isole Minori anche se non gestiscono un centro provinciale di recupero della fauna selvatica.

Le associazioni riconosciute in campo regionale possono utilizzare anche strutture, attrezzature e mezzi appartenenti all'amministrazione pubblica, tramite stipula di apposite convenzioni.

I centri di recupero della fauna selvatica, ivi comprese le tartarughe marine, oltre ad avere finalità, requisiti, strutture ed attrezzature conformi a quelli individuati nel disciplinare (punto A) allegato al decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana parte I n. 8 del 14 febbraio 1998, devono disporre di:

- un locale climatizzato per il trattamento di animali mantenuti temporaneamente fuori dall'acqua a scopo terapeutico;
- uno stabulario dotato almeno di:

- n. 2 vasche di grandi dimensioni (non inferiori a 1.000 lt.);
- n. 3 vasche di medie dimensioni (non inferiori a 500 lt.);
- n. 3 vasche di piccole dimensioni (non inferiori a 200 lt.);

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ciò per consentire agli animali di taglia diversa di spostarsi agevolmente, di salire in superficie per respirare o restare sul fondo a riposare.

Le vasche devono avere bordi lisci ed arrotondati, senza alcuna sporgenza interna. Il materiale deve essere a prova di acqua di mare e non tossico.

Lo stabulario deve essere dotato di adeguato circuito di distribuzione dell'acqua di mare.

Se si trova nella fascia costiera, il sistema di circolazione dell'acqua di mare può essere del tipo aperto mentre se distante dal mare, a circuito chiuso.

In entrambi i casi deve essere previsto un idoneo sistema di depurazione e di sterilizzazione ad UV od ozono dell'acqua.

La qualità dell'acqua delle vasche deve essere controllata giornalmente mediante appositi strumenti.

Occorre, inoltre, la realizzazione di un sistema di riscaldamento e di ombreggiamento o refrigerazione che mantenga comunque l'acqua di mare ad una temperatura non inferiore ai 20° C e non superiore ai 26° C.

Nei locali dello stabulario oltre alla illuminazione generale va previsto un sistema di illuminazione diretto sulle singole vasche mediante lampade adeguate che possano permettere i normali ritmi biologici;

- una basculla o bilancia di adeguate dimensioni;
- strumentazione chirurgica idonea.

Il personale addetto già individuato al punto A) del disciplinare allegato al decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997 deve avere comprovata esperienza nella biologia e conservazione dei cheloni marini.

Il responsabile del centro deve possedere l'apposita autorizzazione rilasciata dal C.I.T.E.S..

Per ogni tartaruga marina in arrivo deve essere compilata una scheda in cui vanno indicate la provenienza, le misure, il peso, il danno subito e la diagnosi.

La scheda deve essere via via aggiornata, con l'annotazione della terapia prescritta, dei relativi risultati, delle osservazioni comportamentali e biologiche, fino al rilascio dell'animale o eventualmente al suo decesso.

Tutte le schede devono essere custodite in un apposito schedario e devono essere fruibili da parte delle autorità preposte al controllo degli animali protetti (CITES).

Prima della loro liberazione in natura, gli esemplari curati e riabilitati dovranno essere marcati con idoneo sistema di identificazione dell'individuo di provata qualità, utilizzato almeno su scala nazionale.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Per quanto riguarda gli altri adempimenti a cui si dovrà attenere il centro si rimanda a quanto previsto nel disciplinare sui centri di recupero di fauna selvatica allegato A al decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997.

Si fa presente infine che le visite delle scolaresche e di altri visitatori ai centri devono essere guidate e che deve essere esclusa dalle visite l'area riservata agli animali appena operati e/o in cura.

B) **Centri di primo soccorso di tartarughe marine**

I centri di primo soccorso per tartarughe marine che dovranno garantire l'attività per tutto l'arco dell'anno e che dovranno fare parte dei centri di primo soccorso della fauna selvatica sono quelli che non disponendo di idonee vasche e di strutture per il recupero di animali curati, svolgono un'efficace azione di pronto soccorso.

Tali centri, infatti, operando conformemente al disposto dell'art. 6 della legge regionale 1 settembre 1997, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, prestano le cure di pronto soccorso agli animali consegnati feriti che non possono affrontare immediatamente il viaggio per un centro di recupero poiché questo potrebbe risultare loro letale.

Eccezionalmente, solo in determinati casi e per particolari esigenze che saranno valutati dall'Assessorato agricoltura potranno essere autorizzati centri di primo soccorso esclusivamente per tartarughe marine.

I centri di primo soccorso devono avere finalità, requisiti, strutture e attrezzature, conformi a quelle individuati alla lettera b) del disciplinare allegato al decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997 e devono disporre altresì di idonee vasche di diverse dimensioni per il ricovero temporaneo delle tartarughe marine soccorse.

L'acqua delle vasche deve essere controllata giornalmente mediante appositi strumenti e ne deve essere garantita la qualità.

Per quanto riguarda il personale, quello già previsto al punto B) dell'allegato A al citato decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997 deve avere esperienza nella biologia e conservazione dei cheloni marini.

Il responsabile del centro di primo soccorso deve possedere l'apposita autorizzazione rilasciata dal C.I.T.E.S..

I centri di primo soccorso, istituiti parimenti ai centri di recupero, da associazioni riconosciute in campo regionale, debbono curare i medesimi adempimenti dei centri di recupero (punto 5, della lettera a), allegato A al decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997) con esclusione della organizzazione di visite di istruzione.

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Qualora le tartarughe marine non necessitino di interventi tali da richiedere il ricovero presso il centro di recupero più vicino, così come previsto dalla legge regionale n. 7/2001, il centro di primo soccorso, prima di provvedere, di concerto con la ripartizione faunistico venatoria competente per territorio, alla liberazione degli individui, effettuerà la marcatura con idoneo sistema di identificazione dell'individuo di provata qualità, utilizzato almeno su scala nazionale e provvederà alla compilazione delle apposite schede così come previsto per i centri di recupero.

C) *Istanze ed autorizzazioni*

Si rimanda a quanto previsto al punto C) dell'allegato A al citato decreto n. 3212 del 17 dicembre 1997.

(2019.43.3045)121

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 2 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Mondonuovo, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;
Vista la sentenza n. 48/2019 del Tribunale di Ragusa, con la quale ha dichiarato lo stato d'insolvenza nei confronti della cooperativa Agricola Mondonuovo, con sede in Vittoria (RG);
Considerato che il responsabile dell'attività istruttoria preliminare alla designazione è il funzionario Salvatore Bellone, il quale rileva la necessità di provvedere a dare seguito alla liquidazione coatta amministrativa;
Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;
Visto il promemoria prot. n. 54327 del 5 settembre 2019 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;
Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Giunta Vincenzo;
Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Agricola Mondonuovo, con sede in Vittoria (RG), c.f. 01513740884, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Giunta Vincenzo, nato a Modica il 3 marzo 1976, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Agricola Mondonuovo, con sede in Vittoria (RG), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3088)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Agricola Rinaudo, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;
Vista la sentenza n. 49/2019 del Tribunale di Ragusa, con la quale ha dichiarato lo stato d'insolvenza nei confronti della cooperativa Agricola Rinaudo, con sede in Vittoria (RG);
Considerato che il responsabile dell'attività istruttoria preliminare alla designazione è il funzionario Salvatore Bellone, il quale rileva la necessità di provvedere a dare seguito alla liquidazione coatta amministrativa;
Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;
Visto il promemoria prot. n. 54329 del 5 settembre 2019 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;
Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Butticè Giuseppe;
Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Agricola Rinaudo, con sede in Vittoria (RG), c.f. 01402020885, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il dott. Butticè Giuseppe, nato a Porto Empedocle il 25 aprile 1968, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Agricola Rinaudo, con sede in Vittoria (RG), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art.5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3089)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Scioglimento e messa in liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Orto Italia Sud, con sede in Vittoria, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Vista la sentenza n. 37/2019 del Tribunale di Ragusa, con la quale ha dichiarato lo stato d'insolvenza nei confronti della cooperativa Orto Italia Sud, con sede in Vittoria (RG);

Considerato che il responsabile dell'attività istruttoria preliminare alla designazione è il funzionario Salvatore Bellone il quale rileva la necessità di provvedere a dare seguito alla liquidazione coatta amministrativa;

Considerato che occorre procedere alla designazione di un commissario liquidatore;

Visto il promemoria prot. 54332 del 5 settembre 2019 del servizio Ispettivo e vigilanza cooperative, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Mastrantoni Antonino;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Orto Italia Sud, con sede in Vittoria (RG), c.f. 01590570881, è sciolta e messa in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

L'avv. Mastrantoni Antonino, nato a Salemi (TP) il 29 novembre 1984, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa Orto Italia Sud, con sede in Vittoria (RG), con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 21 del 18 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* e nel sito della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3066)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Vista la relazione di mancata ispezione redatta da un ispettore di questo Dipartimento in data 9 gennaio 2017, assunta al prot. n. 32016 del 13 giugno 2017, nei confronti della cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina, con la proposta di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, condivisa dall'Autorità di vigilanza sulle cooperative;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Considerato che il responsabile dell'istruttoria nell'anno 2017, il funzionario Luigi Valenti, ha rilevato la necessità di adottare il provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, ad oggi confermato dall'attuale responsabile dell'istruttoria dott. Leonardo Roccella;

Visto l'avvio del procedimento disposto con nota prot. n. 42569 del 7 agosto 2017, con il quale ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, è stata comunicata alla cooperativa Archeolab la necessità di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 11563 del 15 febbraio 2019, con il quale il servizio 10 – Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di sostituzione del liquidatore della cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina, ai sensi dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 23, comma 1 e comma 2, legge regionale n. 7/2019, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 48476 del 30 luglio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa, scelto tra quelli inseriti nell'elenco regionale dei commissari liquidatori per la Regione siciliana, possibilmente della provincia di Messina;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Grazia Gringeri;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia, di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'avv. Grazia Gringeri, nata a Messina il 13 agosto 1966 e residente in Messina, via Caldara Polidoro 4 is n. 245, dalla data di notifica del presente decreto, è nominata liquidatore della cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina, codice fiscale 02603140837, giusto art. 2545 *octiesdecies,* 1° comma del codice civile, in sostituzione del liquidatore volontario sig. Basile Mario, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione, secondo le specifiche disposizioni del codice civile, fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà liquidato dalla cooperativa Archeolab in liquidazione, con sede in Messina, e detto compenso troverà collocazione nel bilancio societario ed, in particolare, nel "Fondo per i costi e oneri di liquidazione".

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3097)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Vista la relazione di mancata revisione del 16 marzo 2016, assunta al prot. n. 20606 del 18 aprile 2016, nei confronti della cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), con la quale viene proposta la sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, condivisa dall'Autorità di vigilanza sulle cooperative;

Considerato che il responsabile dell'istruttoria nell'anno 2016, il funzionario Luigi Valenti, ha rilevato la necessità di adottare il provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, ad oggi confermato dall'attuale responsabile dell'istruttoria dott. Leonardo Roccella;

Visto l'avvio del procedimento disposto con nota prot. n. 39135 del 27 luglio 2016, con il quale ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, è stata comunicata alla cooperativa Carrozzeria Moderna, la necessità di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 14764 dell'1 marzo 2019, con il quale il servizio 10 – Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di sostituzione del liquidatore della cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), ai sensi dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 23, comma 1 e comma 2, legge regionale n. 7/2019, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Visto il promemoria prot. n. 48481 del 30 luglio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giovanni Orlando;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia, di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'avv. Giovanni Orlando, nato a Patti (ME) il 24 ottobre 1960 e residente in Gioiosa Marea (ME), via Natoli Gatto n. 137, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato liquidatore della cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), codice fiscale 02840840836, giusto art. 2545 *octiesdecies*, 1° comma del codice civile, in sostituzione del liquidatore volontario sig. Trovato Francesco, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione, secondo le specifiche disposizioni del codice civile, fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al liquidatore per l'attività svolta sarà liquidato dalla cooperativa Carrozzeria Moderna in liquidazione, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), e detto compenso troverà collocazione nel bilancio societario ed in particolare nel "Fondo per i costi e oneri di liquidazione".

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4 della legge regionale 12 agosto 2014, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3059)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Visto il verbale di revisione del 30 dicembre 2015 assunto al prot. n. 444 del 5 gennaio 2016, trasmesso dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, condivisa dall'Autorità di vigilanza sulle cooperative;

Considerato che il responsabile dell'istruttoria nell'anno 2016, il funzionario Luigi Valenti, ha rilevato la necessità di adottare il provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, ad oggi confermato dall'attuale responsabile dell'istruttoria dott. Leonardo Roccella;

Visto l'avvio del procedimento disposto con nota prot. n. 5918 del 3 febbraio 2016, con la quale, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, è stata comunicata alla cooperativa Europalermo la necessità di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 14736 dell'1 marzo 2019, con il quale il servizio 10 – Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di sostituzione del liquidatore della cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo, ai sensi dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 23, comma 1 e comma 2, legge regionale n. 7/2019, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 48483 del 30 luglio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Giuseppe Cascio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia, di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, l'avv. Giuseppe Cascio, nato a Palermo il 9 marzo 1975 e residente in Palermo, via Imperatore Federico n. 1/D, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato liquidatore della cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo, codice fiscale 04894420829, giusto art. 2545 *octiesdecies*, 1° comma, del codice civile, in sostituzione del liquidatore volontario sig. Altieri Andrea, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione, secondo

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

le specifiche disposizioni del codice civile, fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al liquidatore per l'attività svolta sarà liquidato dalla cooperativa Europalermo in liquidazione, con sede in Palermo, e detto compenso troverà collocazione nel bilancio societario ed, in particolare, nel "Fondo per i costi e oneri di liquidazione".

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3061)041

DECRETO 2 ottobre 2019.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;

Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^/SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;

Vista la relazione di mancata revisione assunta al prot. n. 23814 del 24 aprile 2017, trasmessa dalla U.N.C.I., nei confronti della cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina, con la quale si propone l'adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, condivisa dall'Autorità di vigilanza sulle cooperative;

Vista la nota prot. n. 47625 del 19 settembre 2017, con la quale uno dei liquidatori della cooperativa La Gazzella, sig. Romeo Gaspare, ha comunicato le sue dimissioni dall'incarico conferito;

Considerato che il responsabile dell'istruttoria nell'anno 2017, il funzionario Luigi Valenti, ha rilevato la necessità di adottare il provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, ad oggi confermato dall'attuale responsabile dell'istruttoria dott. Leonardo Roccella;

Visto l'avvio del procedimento disposto con nota prot. n. 48971 del 26 settembre 2017, con la quale, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10, è stata comunicata alla cooperativa La Gazzella la necessità di adozione del provvedimento di sostituzione del liquidatore volontario, giusto 1° comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Visto il promemoria prot. n. 11541 del 15 febbraio 2019, con il quale il servizio 10 – Vigilanza e servizio ispettivo ha chiesto alla Commissione regionale cooperazione il parere sulla proposta di sostituzione del liquidatore della cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina, ai sensi dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile;

Considerato che la Commissione regionale cooperazione non ha reso il parere richiesto nei tempi previsti dalla legge;

Visto l'art. 23, comma 1 e comma 2, legge regionale n. 7/2019, in applicazione del quale, in assenza di parere reso, si può procedere, comunque, alla definizione dei provvedimenti formulati alla Commissione regionale cooperazione;

Visto il promemoria prot. n. 48478 del 30 luglio 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il dott. Francesco La Fauci;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia, di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Francesco La Fauci, nato a Saponara (ME) il 30 marzo 1957 e residente in Messina, via Gesù e Maria in San Leone is. 431/A n. 15, dalla data di notifica del presente decreto, è nominato liquidatore della cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina, codice fiscale 00371210832, giusto art. 2545 *octiesdecies*, 1° comma, del codice civile, in sostituzione dei liquidatori volontari sig. Romeo Gaspare e sig. Pellicane Claudio, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione, secondo le specifiche disposizioni del codice civile, fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 2

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà liquidato dalla cooperativa La Gazzella in liquidazione, con sede in Messina, e detto compenso troverà collocazione nel bilancio societario ed, in particolare, nel "Fondo per i costi e oneri di liquidazione".

Art. 3

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 2 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3072)041

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 4 ottobre 2019.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Zagara 1, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;
Visto il decreto del Presidente della Regione n. 643/Area 1^SG del 29 novembre 2017, con il quale l'avv. Girolamo Turano è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale delle attività produttive;
Visto il verbale di mancata ispezione del 6 febbraio 2019, assunto al prot. n. 18249 del 13 marzo 2019, redatto da due ispettori di questo Dipartimento, relativo alla cooperativa edilizia Zagara 1, con sede in Catania, con il quale si propone l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Visto l'avvio del procedimento disposto con nota dirigenziale prot. n. 19987 del 20 marzo 2019, con il quale, ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale n. 10/91, si è comunicato alla cooperativa Zagara 1, con sede in Catania, la necessità di adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Considerato che avverso la predetta comunicazione non è pervenuta alcuna opposizione;
Vista l'istruttoria condotta dal funzionario Girolamo Gatto per l'adozione del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile;
Vista la nota prot. n. 37623 del 5 giugno 2019, con la quale, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75, è stato richiesto all'associazione a cui la cooperativa Zagara 1 risulta aderente di segnalare una terna di nominativi idonei a svolgere l'incarico di commissario liquidatore;
Vista la nota del 5 giugno 2019, assunta al prot. n. 39031 dell'11 giugno 2019, con la quale l'associazione ha segnalato una terna di professionisti;
Visto il promemoria prot. n. 56108 del 16 settembre 2019 del servizio 10 - Vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione del professionista al quale affidare l'incarico di commissario liquidatore della cooperativa;
Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria il rag. Moschetto Gianluca Giuseppe;
Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia di cui al D.A. n. 3351 del 28 novembre 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 24 dicembre 2008 e successive modifiche ed integrazioni introdotte con il D.A. n. 2509 del 24 settembre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 47 del 9 ottobre 2009;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Zagara 1, con sede in Catania, codice fiscale 04692740873, numero REA CT 312738, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 *terdecies* del codice civile.

Art. 2

Il rag. Moschetto Gianluca Giuseppe, nato a Catania il 16 giugno 1971 e residente a Catania in via Gorizia, 34/L, è nominato commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo 1 con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti compatibilmente con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Con successivo provvedimento si disporrà l'impegno della somma necessaria, su presentazione di fattura e della nota spese, ove fosse accertata la mancanza di attivo della cooperativa di cui all'art. 1.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.
Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e, ai sensi e per gli effetti dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, nel sito internet della Regione siciliana.

Palermo, 4 ottobre 2019.

TURANO

(2019.43.3025)041

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 12 settembre 2019.

Assegnazione e liquidazione all'Unione dei Nebrodi di somme a titolo di contributo destinato al sostegno ed all'incentivo all'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELLE AUTONOMIE LOCALI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il decreto del Presidente della Regione siciliana 27 giugno 2019, n. 12;
Visto l'art. 7 della legge regionale n. 10/2000, che prescrive in capo al dirigente regionale l'attuazione dei piani,

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che ha approvato il bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

Vista la delibera n. 75 del 26 febbraio 2019, con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;

Visto l'art. 32 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 istitutivo delle Unioni di comuni;

Visto il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 28 ottobre 2016), con il quale l'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica ha approvato l'Avviso concernente le modalità per accedere al riparto delle risorse destinate negli anni 2014, 2015 e 2016 al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale, nonché i criteri per la determinazione dei contributi da concedere a valere sulle risorse medesime;

Visto il D.R.S. n. 452 del 29 dicembre 2017, con il quale, a valere sulle disponibilità del capitolo di spesa 590409 del bilancio della Regione siciliana per l'anno 2017, è stato assunto l'impegno della spesa complessiva di 6.723.237,95 euro, destinata alla concessione di contributi alle Unioni dei comuni per il sostegno e l'incentivo dell'associazionismo dei comuni per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Visto il decreto del dirigente generale n. 45 del 21 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22, parte I, del 18 maggio 2018, con il quale tra l'altro è stato approvato il riparto delle risorse finanziarie da destinare al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Considerato che l'art. 5 del citato decreto dirigenziale n. 45/2018 prevede che alla concessione e liquidazione degli importi riferiti agli anni 2014 e 2015 si provvede a seguito della verifica della documentazione che le Unioni dei comuni ammesse a riparto sono tenute a far pervenire, in conformità a quanto previsto dal paragrafo "D" del richiamato Avviso approvato con il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016;

Vista la relazione prot. n. 14141 del 10 settembre 2019, inerente l'istruttoria effettuata in conformità al paragrafo D del richiamato Avviso approvato con il D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016 dalla quale si evince che l'Unione dei Nebrodi ha presentato la documentazione necessaria per la liquidazione delle risorse finanziarie destinate al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015 e che tale documentazione è risultata idonea al fine della concessione e liquidazione del relativo contributo regionale;

Ritenuto di dovere assegnare e liquidare, a valere sull'impegno assunto con il citato D.R.S. n. 452/2017, in favore dell'Unione dei Nebrodi, a titolo di contributo destinato al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015 l'importo complessivo di 151.882,96 euro riferito, quanto 81.500,78 euro, all'anno 2014 e, quanto a 70.382,18 euro, all'anno 2015, come previsto dal D.D.G. n. 45/2018;

Per le motivazioni in premessa riportate;

Decreta:

Art. 1

In conformità al D.A. n. 231 del 17 ottobre 2016, è assegnata e liquidata all'Unione dei Nebrodi, a titolo di contributo destinato al sostegno ed all'incentivo dell'associazionismo comunale per gli anni 2014 e 2015, l'importo complessivo di 151.882,96 euro riferito, quanto a 81.500,78 euro, all'anno 2014 e, quanto a 70.382,18 euro, all'anno 2015.

Art. 2

È autorizzata, altresì, l'erogazione della somma liquidata con il precedente articolo, a valere sull'impegno assunto con il D.R.S. n. 452 del 29 dicembre 2017 sul capitolo di spesa 590409 del bilancio della Regione.

Art. 3

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito internet istituzionale del Dipartimento regionale delle autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione di cui all'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza e, successivamente, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 12 settembre 2019.

RIZZA

Vistato dalla Ragioneria centrale della Presidenza, delle autonomie locali e funzione pubblica in data 2 ottobre 2019 al n. 3664.

(2019.43.3067)072

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 7 ottobre 2019.

Annullamento del decreto 31 ottobre 2018, concernente variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018, e variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 51, comma 2, lett. a);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTI gli articoli 9 e 15, della legge 15 dicembre 1999, n.482 relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2018, recante "Ripartizione, per l'anno 2018, dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n.482 per il finanziamento dei progetti presentati dalle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.R.G. n.2815 del 31.10.2018 con cui è stata disposta l'iscrizione in bilancio, in entrata al capitolo 3621 e nella spesa al capitolo 377332, della somma di euro 6.849,00 quale contributo statale ai sensi della sopra citata legge n.482/99 da destinare alla tutela delle minoranze linguistiche del comune di Messina;

VERIFICATO che la somma di euro 6.849,00 è stata accertata sul capitolo di entrata 3621, capo 14 con D.D.G. n.4927 del 16.10.2018 del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana e versata nello stesso esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che la predetta somma di euro 6.849,00 non è stata impegnata e ha costituito avanzo alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO altresì, che per mero errore non sono state inserite le variazioni di cui al suddetto D.R.G. n.2815/2018, e che pertanto occorre procedere all'annullamento dello stesso decreto che comunque, non ha prodotto effetti;

COPIA NON VALIDA
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'annullamento del D.R.G. n.2815 del 31.10.2018 e di iscrivere nell'esercizio finanziario 2019 la somma di euro 6.849,00, in entrata al capitolo 2 relativo all'utilizzo della quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi non regionali - parte corrente, e nella spesa al capitolo 377332;

RAVVISATA, altresì, la necessità di aumentare la dotazione di cassa dell'esercizio finanziario corrente del capitolo 377332 di euro 6.849,00 mediante prelevamento del medesimo importo dal capitolo 215710;

D E C R E T A

Art. 1

Il D.R.G. n.2815 del 31.10.2018 è annullato;

Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2019		**VARIAZIONE COMPETENZA**	**CASSA**
	ENTRATA		
	AVANZO FINANZIARIO	**+ 6.849,00**	---
0002	Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi	+ 6.849,00	---
	SPESA		
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA **DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO** **RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE** **Missione 20** – Fondi e accantonamenti **Programma 3** – Altri fondi **Titolo 1** – Spese correnti **Macroaggregato 1.10** – Altre spese correnti		
Missione 20 – Programma 3		---	**- 6.849,00**
di cui al capitolo:			
215710	Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa	**---**	- 6.849,00
	ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI **E DELL'IDENTITA' SICILIANA** **Missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali **Programma 2** – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale **Titolo 1** – Spese correnti **Macroaggregato 1.04** – Trasferimenti correnti		
Missione 5 – Programma 2		**+ 6.849,00**	**+ 6.849,00**
di cui al capitolo:			
377332	Finanziamenti per la tutela delle minoranze linguistiche e storiche	+ 6.849,00	+ 6.849,00

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 ottobre 2019.

BOLOGNA

(2019.43.3041)017

COPIA TRATTA DA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8 della medesima;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art.51, comma 22, lettera a);

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito al Dott. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione - in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 50 del 13/02/2018;

VISTO l'articolo 1, comma 4 della legge regionale del 29 dicembre 2016, n. 28 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il Ragioniere Generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti prefissati con legge per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie, Missioni e Programmi;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019 n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTA la nota n. 28590 del 18/09/2019 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, chiede una variazione compensativa al bilancio regionale, in termini di competenza e di cassa, fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato ai sensi dell'art.51, comma 4 del D.Lgs. n.118/2011, per l'importo di euro 1.000.000,00, dal capitolo 473313 al capitolo 473743 per l'esercizio finanziario 2019, finalizzata alla copertura finanziaria, *"dell'Avviso per l'assunzione di proposte di coproduzione volte alla valorizzazione delle eccellenze turistiche e dei siti d'interesse culturale, nonché alla destagionalizzazione del calendario turistico"* approvato con D.A. n. 2417 del 16/09/2019;

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTA la nota n. 49967 del 24/09/2019 con la quale la Ragioneria Centrale Turismo effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 1.000.000,00 in aumento della gestione di competenza e del relativo plafond di cassa sul capitolo 473743, mediante riduzione di pari importo dal capitolo 473313;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 le opportune variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019 n. 75 sono introdotte le seguenti variazioni:

	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE	
	Missione e Programma	Competenza	Cassa
	ASS.TO REG.LE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO		
	DIP.TO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E SPETTACOLO		
	Missione 5 - Tutela e valoriz.dei beni e attività culturali		
	Programma 2 - Att.tà culturali e interv. diversi nel settore culturale		
	Titolo 1 - Spese correnti		
	Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti Correnti		
	Missione 5 - Programma 2		
	di cui ai capitoli:		
473313	Fondo per promuovere e sostenere la produzione integrata e condivisa di eventi artistici e musicali proposti da fondazioni, teatri stabili, teatri comunali ed altri soggetti che operano nell'ambito del settore	- 1.000.000,00	- 1.000.000,00
473743	Spese per promuovere e sostenere la produzione integrata e condivisa di eventi artistici e musicali proposti da Fondazioni ed altre istituzioni Sociali private che operano nell'ambito del settore (parte cap.473313)	+ 1.000.000,00	+ 1.000.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni

Palermo, 7 ottobre 2019.

BOLOGNA

(2019.43.3046)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione i leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il D.P.Reg. n.699 del 16.02.2018 con il quale, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n.50 del 13.02.2018 è stato conferito all'avv. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la Delibera Cipe n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014 ";

VISTA la Delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 185 del 17 maggio 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Sicilia 2016 (Patto per il Sud)" –Interventi;

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 301 del 10 settembre 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana. Attuazione degli interventi e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio – Approvazione";

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 303 del 21 settembre 2016 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Interventi - Presa d'atto";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 358 del 26 ottobre 2016 avente per oggetto "Modifica deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 - Patto per lo sviluppo della Regione siciliana - Approvazione rimodulazione interventi";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 20 del 18 gennaio 2017 avente per oggetto "Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato B alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 29 del 21 gennaio 2017 avente per oggetto "Deliberazione della Giunta regionale n. 20 del 18 gennaio 2017: Patto per lo sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) - Aggiornamento dell'elenco degli interventi contenuti nel documento allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10 settembre 2016 – Modifica";

VISTA la deliberazione della Giunta di Governo n. 334 del 24 agosto 2017 avente per oggetto "FSC 2014/2020 Patto per il Sud – Regione Sicilia - Aggiornamento elenco degli interventi di cui all'allegato B del Patto – Settori di intervento "Infrastrutture portuali" e " Aree industriali" Termini Imerese e ASI – Deliberazione della Giunta Regionale n.29 del 21 gennaio 2017";

VISTE le note prot. nn. 72870, 72875 e 72877 del 19.12.2018, con le quali il Dipartimento delle Attività Produttive ha comunicato all'Unità di Staff 4 della Ragioneria Generale di aver provveduto, con i decreti che di seguito si riportano, agli azzeramenti degli accertamenti 1729-470-1728, disposti sul capitolo di entrata 7465, per la mancata assunzione dei correlativi impegni sul corrispondente capitolo di spesa 742424 a seguito della mancata presentazione dei progetti esecutivi dei lavori ai quali gli stessi si riferiscono:

- DDG. 2311/2S del 10.12.2018 per l'azzeramento dell'accertamento n. 1729 disposto con il DDG. 81 del 24.01.2018 e relativo al "Progetto Area complessa Termini Imerese – Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di III fase nell'agglomerato Industriale di Termini Imerese – Zona tra c.da Molara e la stazione di Fiumetorto – Completamento – **2° S.F.**" - CUP C61B14000820001;

- DDG. 2310/2S del 10.12.2018 per l'azzeramento dell'accertamento n. 470 disposto con il DDG. 80 del 24.01.2018 e relativo al "Progetto Area complessa Termini Imerese – Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di III fase nell'agglomerato Industriale di Termini Imerese – Zona tra c.da Molara e la stazione di Fiumetorto – Completamento **1° S.F.**" - CUP C64e14001230006;-

- DDG. 2309/2S del 10.12.2018 per l'azzeramento dell'accertamento n. 1728 disposto con il DDG. 79 del 24.01.2018 e relativo al "Progetto Area complessa Termini Imerese – Opere di urbanizzazione a servizio dell'area di III fase nell'agglomerato Industriale di Termini Imerese – Impianto sportivo socio-ricreativo da realizzarsi in C.da Bragone" - CUP E61E03000080006;

VISTA la nota prot. n. 16908 del 01.04.2019 con la quale l'Unità di Staff 4 della Ragioneria Generale della Regione, a seguito di quanto comunicato dal Dipartimento delle Attività Produttive con le predette note prot. nn. 72870, 72875 e 72877 del 19.12.2018, ha chiesto l'adeguamento dello stanziamento del capitolo 742424 per il periodo 2019/2021 in funzione delle riduzioni effettuate per lo stesso periodo con i sopracitati decreti nn. 2309/2S, 2310/2S E 2311/2S del 10.12.2018 sul capitolo 7465 come di seguito riportato nel seguente prospetto:

TENUTO CONTO che, in riscontro della documentazione allegata alle citate note dipartimentali e delle scritture contabili operate sui capitoli di bilancio n. 7465/entrata e n. 742424/spesa, si evidenzia che nessuna iscrizione in bilancio risulta ancora disposta per gli esercizi 2020 e 2021 per i progetti sopracitati, mentre risulta iscritta per gli stessi progetti l'importo di euro 5.275.041,22 per l'esercizio 2019;

RAVVISATA, per quanto sopra esposto, la necessità di dover procedere alla variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio 2019 mediante riduzione dello stanziamento di euro 5.275.041,22 con la contemporanea riduzione di pari importo del capitolo di entrata 7465

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio **2019** e nella relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n. 75, sono introdotte le seguenti variazioni:

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE Competenza	Cassa

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Titolo	**4** – Entrate in conto capitale		
Tipologia	**200 – Contributi agli investimenti**	**- 5.275.041,22**	**- 5.275.041,22**
Categoria	**1** – Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche		
(di cui al capitolo)			
7465	Assegnazione dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per gli interventi nelle aree di crisi complessa (Termini Imerese)	- 5.275.041,22	- 5.275.041,22

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Missione	14	– Sviluppo economico e competitività
Programma	5	– Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e competitività
Titolo	2	– Spese in conto capitale
Macroaggregato	2.03	– Contributi agli investimenti

Missione 14 – Programma 5		**- 5.275.041,22**	**- 5.275.041,22**
(di cui al capitolo)			
742424	Contributi agli investimenti alle amministrazioni locali per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Interventi nelle aree di crisi complessa (Termini Imerese)	- 5.275.041,22	- 5.275.041,22

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 7 ottobre 2019.

BOLOGNA

(2019.43.3081)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 7 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2020 e 2021.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26 febbraio 2019 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recente, tra l'altro, disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e che abroga il Regolamento (CE)n. 1083/2006 del consiglio;

VISTO il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia 2014-2020 con una dotazione finanziaria di euro 37.023.850,00, di cui €33.354.820,00 fondi FESR – ENPI (€30.019.338,00 per progetti ed €3.335.482,00 per assistenza tecnica) ed €3.669.030,00 cofinanziamento nazionale (€3.335.482,00 per progetti ed €333.548,00 per assistenza tecnica);

VISTA la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 avente per oggetto: "Definizione dei criteri si cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 22 giugno 2015 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 9131 del 17 dicembre 2015 che approva il Programma operativo congiunto Italia-Tunisia che rientra tra le iniziative di cooperazi. 2one transfrontaliera nell'ambito dello strumento europeo di vicinato gli anni 2014-2020;

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 69 del 9 marzo 2016 avente per oggetto: "Programma di Cooperazione Italia-Tunisia 2014-2020. Adozione";

VISTO il decreto n.476 del 16 settembre 2019 con cui il Dipartimento regionale della Programmazione ha accertato sul capitolo di entrata 7046 la somma complessiva di euro 14.070.779,81 di cui euro 7.035.389,91 per il 2020, euro 4.221233,93 per il 2021 ed euro 2.814.155,97 per il 2022 e sul capitolo di entrata 7047 la somma di euro 1.332.674,71 per il 2022;

VISTA la nota n. 12390 del 27 settembre 2019 con cui il Dipartimento della Programmazione – Servizio V, chiede l'iscrizione in bilancio della somma complessiva di euro 14.146.829,68, per le finalità relative al lancio del secondo bando del Programma di cooperazione Italia Tunisia 2014 – 2020 dedicato ai progetti strategici, da imputare nella spesa come di seguito rappresentato:

Numero capitolo	Denominazione	2020	2021	2022	TOTALE
512423	Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	1.102.107,40	661.264,44	440.842,96	2.204.214,80
512424	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	657.961,50	394.776,90	263184,60	1.315.923,00
512808	Contributi agli investimenti al resto del mondo per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	372.917,74	223.750,65	149.167,10	745.835,49
512425	Contributi agli investimenti a imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	3.747.108,97	2.248.265,36	1.498.843,59	7.494.217,92
512809	Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	1.155.294,30	693.176,58	462.117,72	2.310.588.,60
	TOTALE	**7.035.389,91**	**4.221.233,93**	**2.814.155,97**	**14.070.779,81**

Numero capitolo	Denominazione	2020	2021	2022	TOTALE
512423	Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	---	---	868.400,44	868.400,44
512424	Contributi agli investimenti a amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaiera Italia Tunisia 2014-2020	---	---	464.274,27	464.272,27
	TOTALE			**1.332.674,71**	**1.332.674,71**

RITENUTO di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2020, la somma complessiva pari ad euro 7.035.389,91, quanto ad euro 1.102.107,40 sul capitolo 512423, euro 657.961,50 sul capitolo 512424, euro 3.747.108,97 sul capitolo 512425 euro 372.917,74 sul capitolo 512808 ed euro1.155.294,30 sul capitolo 512809, mediante iscrizione in entrata sul capitolo 7046;

RITENUTO di iscrivere, nell'esercizio finanziario 2021, la somma complessiva di euro 4.221.233,93 quanto ad euro 661.264,44 sul capitolo 512423, euro 394.776,90 sul capitolo 512424, euro 2.248.265,36 sul capitolo 512425, euro 223.750,65 sul capitolo 512808 ed euro 693.176,58 sul capitolo 512809, mediante iscrizione in entrata sul capitolo 7046, rinviando l'iscrizione delle ulteriori annualità del 2022 con provvedimenti nell'esercizio di competenza;

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e 2021 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75/2019 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza .

ESERCIZIO 2020		**COMPETENZA**
	ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	**4 – Entrate in conto capitale**	
Tipologia	**300 – Altri trasferimenti in conto capitale**	**+ 7.035.389,91**
Categoria	**14 – Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal resto del Mondo**	**+ 7.035.389,91**
Capitolo 7046		
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020.		**+ 7.035.389,91**
	SPESA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Missione	**1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**	
Programma	**12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali , generali e di gestione**	**+ 7.035.389,91**
Titolo	**2 – Spese in conto capitale**	
Macroaggregato	**2.03 – Contributi agli investimenti**	**+ 7.035.389,91**
Capitolo 512423		
Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020		+ 1.102.107,40
Capitolo 512424		
Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020		+ 657.961,50
Capitolo 512425		
Contributi agli investimenti ai paesi dell'Unione Europea per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020		+ 3.747.108,97
Capitolo 512808		
Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020		**+** 372.917,74
Capitolo 512809		
Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 L. 183/1987 – R.CEE. 1303/2013 – DEL-CIPE 10/2015 – DEC.CEE 7044/2015 – U.2.03.04.01		+ 1.155.294,30

ESERCIZIO 2021		**COMPETENZA**
	ENTRATA	
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
Dipartimento regionale della Programmazione		
Titolo	**4 – Entrate in conto capitale**	
Tipologia	**300 – Altri trasferimenti in conto capitale**	**+ 4.221.233,93**
Categoria	**14 – Altri trasferimenti in conto capitaledall'Unione Europea e dal resto del Mondo**	**+ 4.221.233,93**

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Capitolo 7046
Assegnazioni in conto capitale dell'Unione Europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Tunisia 2014-2020. + **4.221.233,93**

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE
Dipartimento regionale della Programmazione

Missione	**1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**	
Programma	**12 – Politica regionale unitaria per i Servizi istituzionali , generali e di gestione**	**+ 4.221.233,93**
Titolo	**2 – Spese in conto capitale**	
Macroaggregato	**2.03 – Contributi agli investimenti**	**+ 4.221.233,93**

Capitolo 512423
Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 + 661.264,44

Capitolo 512424
Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 + 394.776,90

Capitolo 512425
Contributi agli investimenti ai paesi dell'Unione Europea per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 + 2.248.265,36

Capitolo 512808
Contributi agli investimenti ad imprese per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 + 223.750,65

Capitolo 512809
Contributi agli investimenti a istituzioni sociali private per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Tunisia 2014.2020 + 693.176,58

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 7 ottobre 2019.

BOLOGNA

(2019.43.3079)017

COPIA TRATTA DA NON VALIDA PER

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 14 ottobre 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

L'ASSESSORE PER L'ECONOMIA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO, l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 699 del 16 febbraio con il quale è stato conferito all'Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, a decorrere dal 15 febbraio 2018, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 13 febbraio 2018;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";

VISTO l'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche e integrazioni "Trasferimenti annuali in favore di enti";

VISTO in particolare il comma 8 bis del suddetto articolo 128 della legge regionale n. 11/2010 il quale determina le modalità di riparto del fondo destinato al finanziamento di un sostegno economico sotto forma di contributi in favore di enti, fondazioni, associazioni ed altri organismi comunque denominati, non aventi scopo di lucro;

VISTO l'articolo 8, comma 2, della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, che, per le finalità di cui al sopra citato art. 128 della legge regionale n. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni, autorizza, per l'esercizio finanziario 2019, la spesa di euro 6.234.025,57;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 142 del 24 aprile 2019 "Schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse alla concessione da parte della Regione siciliana di un sostegno economico sotto forma di contributo ai sensi dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni – Esercizio finanziario 2018 – Approvazione";

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 336 del 26 settembre 2019 "Contributi ai sensi dell'articolo 128 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni – Avviso pubblico approvato con decreto 9 ottobre 2018 - Adempimenti", con la quale vengono ripartite ai Dipartimenti regionali per le aree tematiche di propria competenza, le risorse pari ad euro 6.234.025,57;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

RAVVISATA, la necessità di iscrivere nel bilancio regionale per il corrente anno, in termini di competenza e di cassa ai pertinenti capitoli di spesa la somma complessiva di euro 6.234.025,57 mediante riduzione del capitolo 215734, secondo i criteri di ripartizione di cui alla citata Delibera n. 336/2019;

RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla deliberazione della Giunta regionale 75/2019 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario **2019** e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e cassa:

DENOMINAZIONE	VARIAZIONE Competenza + Cassa
ASSESSORATO REGIONALE PER L'ECONOMIA	
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO	
Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	
Programma 3 – Gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato	
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.10 – Altre spese correnti	
Missione 1 – Programma 3	**- 6.234.025,57**
(di cui al capitolo)	
215734 Fondo destinato al finanziamento dei contributi In favore di soggetti beneficiari di un sostegno economico.	- 6.234.025,57
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA	
DIPARTIMENTO BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA	
Missione 5 – Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali	
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.04 – Spese correnti	
Missione 5 – Programma 2	**+ 1.725.104,36**
(di cui al capitolo)	
377912 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+ 1.725.104,36
ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA,	
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO	
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI	
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Programma 7 – Programmazione e governo della rete E dei servizi Sociosanitari e sociali	
Titolo 1 – Spese correnti	
Macroaggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	
Missione 12 – Programma 7	**+ 1.839.763,81**
(di cui al capitolo)	
183801 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+ 1.839.763,81

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
DIPARTIMENTO DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione	4	– Istruzione e diritto allo studio
Programma	6	– Servizi ausiliari all'istruzione
Titolo	1	– Spese correnti
Macroaggregato	1.04	– Trasferimenti

Missione 4 – Programma 6	**+**	**1.839.763,81**
(di cui al capitolo)		
373731 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+	1.839.763,81

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Missione	16	– Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma	1	– Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
Titolo	1	– Spese correnti
Macroaggregato	1.04	– Trasferimenti correnti

Missione 16 – Programma 1	**+**	**487.538,86**
(di cui al capitolo)		
144135 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+	487.538,86

ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Missione	13	– Tutela della salute
Programma	7	– Ulteriori spese in materia sanitaria
Titolo	1	– Spese correnti
Macroaggregato	1.04	– Trasferimenti correnti

Missione 13 – Programma 7	**+**	**150.964,79**
(di cui al capitolo)		
417713 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+	150.964,79

ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Missione	5	– Tutela e valorizzazione di beni e attività culturali
Programma	2	– Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Titolo	1	– Spese correnti
Macroaggregato	1.04	– Altre spese correnti

Missione 5 – Programma 2	**+**	**190.889,94**
(di cui al capitolo)		
473736 Somma da erogare in favore dei soggetti beneficiari di un Sostegno economico di cui all'articolo 128 della legge Regionale 12 maggio 2010, n. 11.	+	190.889,94

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art.68, comma 5 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 14 ottobre 2019.

ARMAO

(2019.43.3016)017

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DECRETO 31 ottobre 2019.

FNPS annualità 2019 - Integrazione e modifica delle "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali 2019-2020".

L'ASSESSORE PER LA FAMIGLIA, LE POLITICHE SOCIALI ED IL LAVORO

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 22 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'articolo 8 della legge regionale n. 10/2000;

Visto il D.P.Reg. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 17 luglio 2019, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 2429 del 6 maggio 2019, con il quale si conferisce l'incarico di dirigente generale *ad interim* del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali alla d.ssa Maria Letizia Di Liberti;

Vista la nota prot. n. 26983 del 31 luglio 2019, con la quale viene conferito l'incarico dirigenziale di responsabile del servizio 4 "Legge n. 328/2000 e succ. mod. e integr. - Ufficio Piano" del Dipartimento famiglia e politiche sociali alla d.ssa Felicia Guastella con decorrenza dall'1 agosto 2019;

Visto il decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio ... ";

Visto l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, che dispone l'applicazione a decorrere dall'1 gennaio 2015 del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, avente per oggetto "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019/2021";

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ed, in particolare, l'art. 18 della legge medesima che prevede l'adozione del piano nazionale e dei piani regionali degli interventi e dei servizi sociali;

Visto il D.P.R.S. del 4 novembre 2002 relativo al documento "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana" e successivi atti di programmazione;

Visto il decreto 26 novembre 2018 "Riparto del Fondo nazionale politiche sociali di riparto. Annualità 2018" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, che assegna alla Regione siciliana la somma di € 24.939.416,85 per l'anno 2018;

Visto il Piano sociale nazionale 2018-2020, approvato con il citato decreto ministeriale, che sottolinea la natura strutturale del FNPS ipotizzando per il 2019 analoga assegnazione rispetto al 2018;

Visto il decreto presidenziale n. 439/Serv. 4/S.G. del 5 luglio 2019. Approvazione del documento "Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020";

Considerato che il suddetto decreto presidenziale prevede la programmazione delle risorse assegnate alla Regione siciliana per l'annualità 2018 e quelle presunte per l'annualità 2019, ciò al fine di consentire ai distretti socio-sanitari un'unica procedura di approvazione dei Piani di zona per un arco temporale più ampio;

Rilevato che nel citato decreto viene previsto che "eventuali scostamenti tra assegnazione nazionale e programmazione regionale saranno oggetto di modifiche adottate con decreto dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro";

Visto il decreto 4 settembre 2019, registrato dalla Corte dei conti in data 1 ottobre 2019, riguardante il "Riparto del Fondo nazionale politiche sociali. Annualità 2019" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, che assegna alla Regione siciliana la somma di € 36.626.399,89;

Preso atto che il citato decreto interministeriale prevede all'art. 2 gli adempimenti richiesti alle Regioni destinatarie del Fondo, nonché pone specifici vincoli nell'utilizzazione delle risorse assegnate;

Ritenuto pertanto necessario, in ottemperanza al decreto interministeriale, procedere all'integrazione e modifica dell'atto di programmazione di cui al citato D.P. n. 439/Serv. 4/S.G. del 5 luglio 2019, tenuto conto della maggiore assegnazione e dei vincoli previsti in ordine alle azioni rivolte all'area dell'infanzia e dell'adolescenza, al progetto P.I.P.P.I e alle azioni di sistema;

Rilevato che la suddetta modifica, così come previsto nell'atto di programmazione, può essere adottata con decreto dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato, la programmazione del Fondo nazionale politiche sociali relativa alle annualità 2018 e 2019 di cui al D.P. n. 439/Serv.4/S.G. del 5 luglio 2019 di approvazione del documento Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2019-2020, è integrata e modificata secondo quanto riportato all'allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le modifiche apportate con il presente decreto riguardano esclusivamente la maggiore assegnazione dell'annualità del FNPS 2019 e il rispetto dei vincoli posti dal decreto interministeriale del 4 settembre 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Art. 3

Ad eccezione delle modifiche di cui all'Allegato 1, resta confermata la programmazione adottata con il DP. n. 439/Serv.4/S.G. del 5 luglio 2019 con particolare riguardo alle Azioni da avviare in favore dell'Area e dell'Adolescenza e l'utilizzo delle griglie dei macrolivelli già inclusi nell'atto di programmazione regionale richiamato.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nella pagina *web* del Dipartimento famiglia e politiche sociali.

Palermo, 31 ottobre 2019.

SCAVONE

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato

Programmazione FNPS annualità 2019.
Integrazioni e modifiche al D.P. 439/Serv.4/S.G. del 5/07/2019 di approvazione del documento "Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2019-2020"

Con Decreto 4 Settembre 2019 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato il riparto generale delle risorse finanziarie afferenti al Fondo nazionale politiche sociali annualità 2019, che assegna alla Regione Siciliana l'importo di € 36.626.399,89, aumentando in modo significativo l'assegnazione dell'annualità 2018 pari a € 24.939.416,85.

In considerazione del carattere strutturale assunto dal FNPS (*"lo stanziamento del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali é incrementato di 300 milioni annui a decorrere dall'anno 2015"* - l. 190 del 2014 art. 1 co.158), così come peraltro sottolineato nel Piano Sociale nazionale 2018-2020, questa Regione con D.P. 439/Serv.4/S.G. del 05/07/2019 ha adottato il documento di programmazione *"Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali regionali 2019-2020"* includendo anche la presunta assegnazione del FNPS annualità 2019.

La suddetta decisione é stata assunta in considerazione dei tempi necessari per la definizione e approvazione degli atti di programmazione, soprattutto in ambito distrettuale, dal momento che sin dai primi documenti di programmazione regionale riguardanti l'attuazione della legge 328/2000 (D.P.R.S. del 4 novembre 2002 "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana") é stato individuato, nello spirito della citata legge nazionale, un percorso partecipato per la definizione dei Piani di Zona (tavoli tematici – conferenze di servizi – accordi di programma) che inevitabilmente richiede un tempo congruo per il completamento della procedura amministrativa.

Da qui l'esigenza di definire un atto di programmazione regionale con il quale emanare direttive ai distretti socio-sanitari per la definizione di Piani di Zona biennali.

Ad ogni modo il citato D.P. 439/2019 prevedeva che *eventuali scostamenti tra assegnazione nazionale e programmazione regionale sarebbero stati oggetto di modifiche adottate con decreto dell'Assessore per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro.*

Ciò premesso, considerato che il decreto interministeriale di Riparto del FNPS 2019, come sopra riportato assegna alla Regione Siciliana l'importo di € 36.626.399,89, e al contempo all'art. 2 "Programmazione regionale e monitoraggio" pone alcuni vincoli nell'utilizzo delle risorse del suddetto Fondo, indicando nello specifico l'obbligo di destinare almeno il 40% per il rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, di destinare una quota per la realizzazione del programma P.I.P.P.I. ed di destinare alle eventuali Azioni di sistema una quota non superiore all'1%del Fondo (art. 2 punto 2.bis), appare necessario con il presente atto adeguare il riparto delle somme relative al FNPS 2019, ciò al fine di consentire ai distretti socio-sanitari di adottare Piani di Zona coerenti con le suddette direttive.

Pertanto con il presente atto, si richiama la programmazione relativa alle annualità FNPS *2018-2019 di cui al D.P.439 del 5/07/2019 e con riferimento al punto 5 "Le risorse e le modalità di attuazione" si confermano le disposizioni emanate per l'anno 2019 (risorse del F.N.P.S. Annualità 2018), mentre si modifica il riparto delle risorse relative al 2020 (risorse del F.N.P.S. Annualità 2019) come di seguito riportato:*

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSEGNAZIONE FNPS 2019 Regione Siciliana: € 36.626.399,89

Vincoli di destinazione	Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2019 **RIPARTO SOMME**
Azioni a valere sulla quota risorse indistinte:	€ 15.208.087,95
Rafforzamento del sistema socio- sanitario	6.151.487,99
interventi e dei servizi nell'area dell'Infanzia e dell'adolescenza	€ 14.650.559,96
PIPPI	€ 250.000,00
Azioni di sistema a regia regionale	€ 366.263,99
Totale	**€ 36.626.399,89**

Alla luce del suddetto riparto, il prospetto relativo all'assegnazione delle risorse FNPS per l'attuazione dei Piani di Zona e per le iniziative a regia regionale, di cui al citato art. 5 "*Le risorse e le modalità di riparto*" delle Linee Guida approvate con D.P. 439/2019 viene così modificato:

- **€ 59.465.083,35** saranno assegnati ai distretti socio-sanitari per l'attuazione del Piano di Zona 2019-2020, a valere sulle risorse FNPS rispettivamente annualità 2018 – 2019, con la seguente articolazione

Vincoli di destinazione	ANNO 2019	ANNO 2020
Azioni a valere sulla quota risorse indistinte: "	€ 7.493.720.94	€ 15.208.087,95
Rafforzamento del sistema socio- sanitario	€ 3.491.518.36	6.151.487,99
Assistenza tecnica territoriale	€ 1.246.970.84	0
Incentivo personale comunale	€ 1.246.970.84	0
interventi e dei servizi nell'area dell'Infanzia e dell'adolescenza (40% di € 24.939.416,85)	€ 9.975.766,74	€ 14.650.559,96
Totale	€ 23.454.947,45	€ 36.010.135,90

Così come già indicato nelle relative Linee Guida i Piani di Zona dovranno essere articolati in due annualità, ognuna delle quali dovrà fare riferimento al budget previsto per singola annualità del FNPS (2018-2019).

- **€ 2.100.733,39** resteranno nella disponibilità dell'Assessorato regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro per:

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Vincoli di destinazione	ANNO 2019	ANNO 2020
Attuazione Programma P.I.P.P.I.	€ 250.000,00	€ 250.000,00
Azioni a titolarità regionale per il miglioramento della capacità di programmazione e di spesa dei distretti sociosanitari, rafforzando le forme associative tra i Comuni per la gestione condivisa dei servizi sociali e per il rafforzamento degli uffici del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali dell'Assessorato, azioni monitoraggio e controllo	€ 1.234.469.40	€ 366.263,99
Totale	€ 1.484.469.40	€ 616.263,99

Con successivo atto verrà modificato il D.D.G. 1251 dell'11/07/2019 relativo al riparto delle somme FNPS 2018-2019, che all'art. 3 condizionava l'effettiva assegnazione ai distretti socio-sanitari dell'annualità FNPS 2019 all'adozione del decreto ministeriale e al successivo decreto assessoriale.

(2019.45.3169)012

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 21 ottobre 2019.

Ricostituzione e rinnovo del Tavolo tecnico per lo screening del cervicocarcinoma con HPV-DNA.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale n. 28 del 29 dicembre 1962;
Vista la legge regionale n. 2 del 10 aprile 1978;
Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
Vista l'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014, con la quale sono state stabilite le attività del "Piano nazionale della prevenzione 2014-2018";
Visto l'art. 68, comma 4, legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito internet della Regione siciliana;
Visto il D.A. n. 351 dell'8 marzo 2016, con il quale l'Assessore per la salute della Regione siciliana ha adottato il Piano regionale della prevenzione;
Visti il D.A. n. 733 del 24 aprile 2018 e il D.A. n. 1161 del 27 giugno 2018, con il quale la durata del Piano regionale della prevenzione è stata prorogata al 31 dicembre 2019;
Vista la nota prot. n. 31379 del 6 aprile 2016, recante "Avvio programmazione attività per l'anno 2016" con la quale è stata definita l'implementazione dei programmi di screening fra le principali linee di intervento dell'Amministrazione;
Visto il D.D.G. n. 207 del 12 febbraio 2016, con il quale è stato istituito il "Tavolo tecnico per lo screening del cervicocarcinoma con HPV-DNA";
Visto il D.A. n. 8 del 3 gennaio 2017, con il quale sono state adottate le "Direttive regionali per il passaggio dal Pap test all'HPV-DNA come test primario per lo screening del cervicocarcinorna";
Considerato che nell'anno 2018 hanno avuto inizio le prime sessioni di screening con HPV-DNA, sotto forma di test primario presso due dei Centri identificati, e a partire dall'anno corrente gli stessi sono stati attivati anche presso gli altri due Centri;
Considerato che nelle stesse direttive citate, in particolare nel primo anno di attività, era stato previsto un monitoraggio da parte dell'apposito Tavolo tecnico regionale, per verificare eventuali criticità sia di sistema che relative alle singole attività aziendali;
Considerato, altresì, che nel corso del primo ciclo di incontri di monitoraggio degli obiettivi di salute e funzionamento assegnati ai direttori generali delle Aziende del S.S.R., svoltosi nel trascorso mese di settembre, sono per l'appunto emerse rilevanti criticità sia in relazione all'assetto organizzativo e territoriale che alla determinazione di una tariffa unitaria ed omogenea;
Ritenuto, pertanto, necessario un aggiornamento della composizione del tavolo tecnico già istituito con D.D.G. n. 207 del 12 febbraio 2016, al fine di verificare le criticità sopra accennate e di porvi rimedio mediante l'elaborazione, anche mediante il supporto dell'AGENAS, e la sottoposizione di una proposta operativa di carattere tecnico e organizzativo;

Decreta:

Art. 1

1. È ricostituito e rinnovato il Tavolo tecnico per lo screening del cervicocarcinoma con HPV-DNA, istituito con D.D.G. n. 207 del 12 febbraio 2016, nella seguente composizione:
1) dott.ssa Gabriella Dardanoni, dirigente del servizio 1 del DASOE, con funzioni di coordinatore;
2) prof. Antonio Perino, Università degli Studi di Palermo;
3) dott. Francesco Genovese, A.S.P. di Palermo;
4) dott.ssa Maria Tripepi, Consultorio AIED Sant'Agata Militello presso l'AS.P. di Messina;
5) dott.ssa Nunziatina Cardini, A.S.P. Catania;
6) dott.ssa Maria Rosa D'Anna, direttore U.O.C. ginecologia presso l'Ospedale "Buccheri-La Ferla" di Palermo.
2. Le funzioni di segreteria del Tavolo tecnico saranno svolte dal servizio 1 del DASOE.
3. Il Tavolo potrà richiedere il supporto dell'AGENAS in esecuzione della linea convenzionale di attività di cui all'art. 2, comma 2, lett. b), dell'Accordo quadro prot. n. 1224 del 19 febbraio 2019, approvato con D.D.G. n. 314 del 5 marzo 2019, recante "Supporto all'implementazione della rete oncologica".

Art. 2

Nulla è dovuto a titolo di compenso per la partecipazione dei componenti al Tavolo tecnico per lo screening del cervicocarcinoma con HPV-DNA come test primario. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei rispettivi enti di appartenenza.

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 21 ottobre 2019.

RAZZA

(2019.43.3048)102

DECRETO 22 ottobre 2019.

Integrazione del Coordinamento regionale per la salute mentale di cui al D.A. n. 857/2019. Istituzione della Consulta delle associazioni rappresentative di settore.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 1979, n. 70, recante "Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana";
Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
Vista il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1994 di approvazione del progetto obiettivo "Tutela della salute mentale 1994-1996";

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1999 di approvazione del progetto obiettivo "Tutela della salute mentale 1994-1996";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la sanità 31 gennaio 1997 di approvazione del Progetto regionale "Tutela della salute mentale 1998-2000";

Visto il decreto del Presidente della Regione 4 novembre 2002 di approvazione delle Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il decreto del dirigente generale del Dipartimento per la pianificazione strategica 24 settembre 2009 di recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nel documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la salute 25 marzo 2011, n. 512, di istituzione del Coordinamento regionale per la salute mentale;

Visto il decreto del Presidente della Regione 18 luglio 2011 di approvazione del "Piano della salute 2011-2013";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la salute 27 aprile 2012 di "Approvazione del Piano strategico per la salute mentale";

Visto l'articolo 68 - rubricato "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" - della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la salute 10 maggio 2019, n. 857, di rinnovo e ricostituzione del Coordinamento regionale per la salute mentale;

Vista la nota assessoriale 5 agosto 2019, prot. n. 62424, con la quale si dispone l'integrazione del Coordinamento regionale per la salute mentale con il dott. Giuseppe Sabbino - Responsabile del reparto di Psichiatria di "Villa Margherita" di Palermo – in rappresentanza dell'A.I.O.P., e con il prof. Rocco Antonio Zaccali – Ordinario di psichiatria e direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria dell'Università degli studi di Messina – quali ulteriori componenti;

Considerato, inoltre, che, con la succitata nota assessoriale n. 62424/2019 si ritiene di dover istituire, quale organismo consultivo in seno al Coordinamento regionale per la salute mentale, una Consulta di tutte le Associazioni di settore che dovessero avanzare richiesta di partecipazione, al fine di consentire al mondo dell'associazionismo di ottenere una rappresentanza ed il dovuto ascolto;

Ritenuto, pertanto, di dover integrare il Coordinamento regionale per la salute mentale con il dott. Giuseppe Sabbino - Responsabile del reparto di psichiatria di "Villa Margherita" di Palermo – in rappresentanza dell'A.I.O.P., e con il prof. Rocco Antonio Zaccali – Ordinario di psichiatria e direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria dell'Università degli studi di Messina;

Ritenuto, altresì, di dover istituire la Consulta di tutte le Associazioni rappresentative dei genitori e dei familiari di soggetti affetti da disturbi riconducibili all'area della salute mentale, quale organismo consultivo a supporto del Coordinamento regionale per la salute mentale di cui al D.A. n. 857/2019;

Decreta:

Art. 1

Composizione del Coordinamento regionale per la salute mentale

1. Il Coordinamento regionale per la salute mentale, rinnovato e ricostituito con il D.A. 10 maggio 2019, n. 857/2019, per effetto delle integrazioni in premessa indicate, risulta così composto:

a) il dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato della salute, o un suo delegato;

b) il dirigente responsabile del servizio 8, "Programmazione territoriale", del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato della salute;

c) il dirigente responsabile del servizio 9 "Tutela delle fragilità-Area integrazione socio-sanitaria", del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato della salute;

d) il dirigente responsabile del servizio 9 "Sorveglianza ed epidemiologia valutativa" del Dipartimento regionale attività sanitarie e osservatorio epidemiologico;

e) prof. Rocco Antonio Zoccali – Ordinario di psichiatria e direttore della Scuola di specializzazione in psichiatria dell'Università degli studi di Messina;

f) dott. Giuseppe Sabbino - Responsabile del reparto di psichiatria di "Villa Margherita" di Palermo;

g) dott. Luciano Asaro - dirigente medico psichiatra - Azienda sanitaria provinciale di Trapani;

h) dott. Roberto Cafiso - dirigente psicologo – Azienda sanitaria provinciale di Siracusa;

i) dott. Claudio Camilleri - dirigente medico psichiatra - Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta;

l) dott. Luigi Cottone - dirigente medico di neuropsichiatria infantile dell'Azienda sanitaria provinciale di Palermo;

m) dott. Francesco Iemolo - medico psichiatra - Ragusa;

n) dott. Antonio Milici - dirigente medico psichiatra - Azienda sanitaria provinciale di Messina;

o) dott. Giuseppe Provenzano - medico psichiatra - Agrigento;

p) dott. Fiorentino Trojano - dirigente medico psichiatra - Azienda sanitaria provinciale di Catania.

2. Il Coordinamento regionale per la salute mentale è presieduto dal dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato della salute, o da un suo delegato.

3. Le attività di coordinamento sono affidate al componente dott. Antonio Milici.

4. Le attività di segreteria sono assicurate dal servizio 9 "Tutela delle fragilità", del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato della salute.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

4. Nessun onere potrà essere posto a carico dell'Amministrazione regionale per effetto della partecipazione alle attività del Coordinamento regionale per la salute mentale. Ai componenti del Coordinamento non spettano gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Le eventuali spese di missione dei componenti sono a carico dei medesimi e/o degli enti di appartenenza.

Art. 2

Consulta regionale delle Associazioni

1. È istituita, quale organismo consultivo del Coordinamento regionale della salute mentale, la Consulta regionale delle Associazioni che rappresentano gli interessi dei soggetti affetti da disturbi riconducibili all'area della salute mentale e dei loro familiari.

2. Possono fare istanza di partecipazione alla Consulta le associazioni che rappresentano gli interessi dei soggetti affetti da disturbi riconducibili all'area della salute mentale e dei loro familiari. L'istanza è presentata all'Assessore regionale per la salute, con allegata la copia dello statuto sociale, dal quale si evinca la finalità sociale.

3. Esaminata positivamente l'istanza, con nota assessoriale, l'associazione richiedente è ammessa a partecipare alla Consulta.

4. La Consulta si riunisce almeno quattro volte l'anno, su convocazione del Coordinamento regionale per la salute mentale, che ne fissa l'ordine del giorno, e comunque tutte le volte che ne facciano richiesta almeno tre dei componenti del Coordinamento.

5. La Consulta può avanzare proposte e pareri sia su richiesta del Coordinamento che autonomamente a maggioranza dei propri componenti.

6. la Consulta può costituire, per singole e specifiche tematiche, appositi gruppi di lavoro. L'esito dei lavori è trasmesso, con relazione, al Coordinamento regionale della salute mentale.

7. I lavori della Consulta sono coordinati da uno dei componenti, individuato in seno alla stessa.

8. Nessun onere potrà essere posto a carico dell'Amministrazione regionale per effetto della partecipazione alle attività della Consulta. Ai componenti della Consulta non spettano gettoni di presenza, compensi, rimborsi spese o altri emolumenti comunque denominati. Le eventuali spese di missione dei componenti sono a carico dei medesimi e/o delle associazioni di appartenenza.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale della salute ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in forma integrale.

Palermo, 22 ottobre 2019.

RAZZA

(2019.43.3068)102

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DECRETO 6 novembre 2019.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2019.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale del 23/12/78 n. 833;

VISTO il D.L.vo 502/92, come modificato ed integrato con il D.L.vo 517/93, e ulteriormente modificato con D.L.vo 229/99;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale dei Medici di Medicina Generale del 23/03/05 e s.m.i;

VISTO l'art. 7 dell' A.C.N. 21/06/2018 che sostituisce l'art. 92 e ristabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale

VISTO l'art. 92 comma 7, come sostituito dell'A.C.N. 21/06/2018, ai sensi del quale i medici già titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

VISTO l'art. 93 comma 1 ai sensi del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola Azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

VISTO l'art. 92 comma 5, come sostituito dell'A.C.N. 21/06/2018, ai sensi del quale possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi all'art. n. 96 dell'A.C.N.;

VISTO l'art. 92 comma 6, come sostituito dell'A.C.N. 21/06/2018, ai sensi del quale possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) I medici titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda della Regione Sicilia o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) I medici inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2019, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, con priorità per:

b.1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di Continuità Assistenziale;

b.2) medici incaricati a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale nell'ambito della Regione Sicilia, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

b.3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

c) i medici, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, che abbiano acquisito il titolo formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per il 2019, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

VISTO il D.A. 23/02/07 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 14 del 30/03/2007, con il quale è stato reso esecutivo l'Accordo Regionale di Emergenza Sanitaria Territoriale;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 2 del citato Accordo Regionale di Emergenza sanitaria Territoriale ai sensi del quale, "fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 5, dell'A.C.N. di Medicina Generale 23 marzo 2005, qualora dopo aver esperito le procedure di conferimento degli incarichi a tempo indeterminato di cui alle lettere a) (trasferimenti) e b) (b1, b2, b3 graduatoria di settore), rimangono ancora incarichi disponibili, gli stessi saranno attribuiti a medici, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15, comma 2, (attestato di formazione in Medicina Generale o titolo equipollente) dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ma non inseriti nella graduatoria regionale di settore, i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di emergenza dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di settore";

VISTO l'art. 9 del Decreto Legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la Legge n. 12/2019, ai sensi del quale, per far fronte alla carenza dei medici di medicina generale, i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, purché in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, iscritti al corso di formazione in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali previsti dall'A.C.N., fermo restando che il mancato conseguimento del titolo entro il termine previsto comporta la decadenza dall'eventuale incarico assegnato;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

VISTA la proposta della Commissione Salute del 20 marzo 2019 in ordine all'attuazione del predetto art. 9, che ha condiviso con le Regioni quanto segue:

1. i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale possono partecipare all'assegnazione degli incarichi convenzionali, limitatamente agli incarichi pubblicati dalla Regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione, senza iscrizione alla graduatoria regionale.
2. ai sensi dell'art. 92 comma 4, come sostituito dall'art. 7 dell'A.C.N. 21/06/18, gli aspiranti, entro 20 gg. dalla pubblicazione degli incarichi vacanti presentano all'Azienda domanda di partecipazione alle assegnazioni.
3. qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 92, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti, l'Azienda interpella i laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale della regione presso la quale stanno frequentando il corso che hanno presentato domanda secondo il seguente ordine:

a) medici iscritti alla terza annualità di frequenza al corso
b) medici iscritti alla seconda annualità di frequenza al corso
c) medici iscritti alla prima annualità di frequenza al corso

VISTO l'art. 12 comma 4 lett. b) del D.L. 30/04/19 n. 35, convertito in legge 25/06/19 n.60, che ha in parte sostituito il comma 2 dell'art. 9 L. 12/19 disponendo che le Regioni, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo art. 9, "prevedono limitazioni del massimale degli assistiti in carico o del monte ore settimanale da definire nell'ambito dell'Accordo Collettivo Nazionale...");

VISTA la proposta di "linee guida regionali" in merito all'attuazione delle sopraesposte disposizioni approvata dalla conferenza delle Regioni le quali stabiliscono, in particolare, per gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale la sospensione parziale dell'attività convenzionale pari a 14 ore settimanali, fino al conferimento del diploma di formazione specifica in medicina generale, prevedendo, in caso di superamento del suddetto limite orario, l'incompatibilità con la frequenza al corso;

VISTO il D.D.G. n. 2293 del 3/12/18 (G.U.R.S. n. 53 del 14/12/18) e s.m.i., con il quale sono state approvate le Graduatorie Regionali definitive di Medicina Generale valide per l'anno 2019, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di Emergenza Sanitaria Territoriale;

VISTA la nota prot. n. 66207 del 16/09/2019 con la quale l'Amministrazione Regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli ambiti carenti di Emergenza Sanitaria Territoriale relativi al 1° settembre 2019;

PRESO ATTO delle comunicazioni pervenute da parte delle Aziende Sanitarie Provinciali della Regione relativamente agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, sia per i PP.TT.EE. che per le ambulanze medicalizzate, vacanti al 1° settembre 2019;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

RITENUTO di dover procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale vacanti al 1° settembre 2019;

VISTO il D.P.R. n. 445/00 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

VISTE le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i.;

D E C R E T A

ART. 1 Gli incarichi vacanti di Emergenza Sanitaria Territoriale, PP.TT.EE. e Ambulanze Medicalizzate, accertati al 1° settembre 2019 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sono quelli di seguito indicati distinti per Azienda Sanitaria Provinciale:

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

1° SETTEMBRE 2019

ABZ / P.T.E.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Milena (PTE)	1	38 h settimanali;
- Milena (PTE)	1	19 h settimanali;
- Niscemi (PTE)	4	38 h settimanali;
- Niscemi (PTE)	1	19 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI ENNA

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Enna (MSA)	1	38 h settimanali;
- Pietraperzia (MSA)	2	38 h settimanali;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI MESSINA

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Messina Nord (PTE/MSA)	4	38 h settimanali;
- Messina Sud (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;
- Messina Scaletta (PTE/MSA)	1	38 h settimanali;
- Policlinico (MSA)	4	38 h settimanali;
- Piemonte (MSA)	1	38 h settimanali;
- S. Teresa di Riva (PTE/MSA)	1	38 h settimanali;
- Francavilla di Sicilia (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;
- Taormina (ABZ)	1	38 h settimanali;
- Torregrotta (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;
- Milazzo (MSA)	1	38 h settimanali;
- Novara di Sicilia (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;
- Falcone (PTE/MSA)	1	38 h settimanali;
- Barcellona (MSA)	2	38 h settimanali;
- Brolo (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;
- Capo D'Orlando (PTE/MSA)	4	38 h settimanali;
- Tortorici (PTE/MSA)	4	38 h settimanali;
- S. Agata Militello (MSA)	1	38 h settimanali;
- Santo Stefano di Camastra (PTE/MSA)	2	38 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Lercara Friddi (MSA)	3	38 h settimanali;
- Corleone (MSA)	1	38 h settimanali;
- Prizzi (MSA)	2	38 h settimanali;
- Castelbuono (MSA)	1	38 h settimanali;
- Petralia Sottana (MSA)	2	38 h settimanali;
- Guadagna (MSA)	1	38 h settimanali;
- Buccheri La Ferla	2	38 h settimanali;
- Palazzo Adriano (PTE)	1	38 h settimanali;
- Monreale (MSA)	1	38 h settimanali;
- Bagheria (PTE)	1	38 h settimanali;
- Balestrate (MSA)	1	38 h settimanali;

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI RAGUSA

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Chiaramonte Gulfi (PTE)	1	38 h settimanali;
- Chiaramonte Gulfi (PTE)	1	19 h settimanali;
- Comiso (MSA)	1	38 h settimanali;
- Comiso (MSA)	1	19 h settimanali;
- Modica (MSA)	2	38 h settimanali;
- Modica (MSA)	1	19 h settimanali;
- Pozzallo (PTE)	1	19 h settimanali;
- Pozzallo (PTE)	2	38 h settimanali;
- Ragusa (MSA)	1	19 h settimanali;
- Scicli (PTE)	1	38 h settimanali;
- Scicli (PTE)	1	19 h settimanali;
- Vittoria (MSA)	1	19 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Rosolini	1	38 h settimanali;
- Rosolini	1	19 h settimanali;
- Pachino	1	19 h settimanali;
- Siracusa	1	19 h settimanali;
- Palazzolo	1	19 h settimanali;

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TRAPANI

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Castelvetrano (MSA/118 cod. 35)	1	38 h settimanali;
- San Vito Lo Capo (PTE)	1	38 h settimanali;
- Castelvetrano (MSA/118 cod. 35)	1	19 h settimanali;
- Salemi (PTE)	1	19 h settimanali;
- Trapani (MSA/118 cod. 55)	1	19 h settimanali;
- San Vito Lo Capo (PTE)	1	19 h settimanali;

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ART. 2 Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda Sanitaria Provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle Aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2019, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale.
I medici di cui al presente punto b) concorreranno al conferimento degli incarichi con priorità per:
   b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di Continuità Assistenziale;
   b2) medici incaricati a tempo indeterminato di Continuità Assistenziale nell'ambito della Regione Sicilia, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;
   b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

c) i medici, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, che abbiano acquisito il titolo formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per il 2019, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda.

d) medici non inseriti nella graduatoria regionale di settore per l'Emergenza Sanitaria Territoriale 2019, in possesso dell'attestato di Formazione in Medicina Generale i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale (art. 1 comma 2 dell'A.I.R.).

ART. 3 Nel caso in cui, dopo aver espletato tutte le procedure di assegnazione degli incarichi previste dall'art. 2 del presente decreto, rimangano vacanti uno o più incarichi di Emergenza Sanitaria Territoriale, saranno interpellati i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale presso la Regione Sicilia, i quali abbiano presentato la relativa istanza, a condizione che siano in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale.

ART. 4 I medici interessati, di cui al precedente art. 2 e 3, **entro 20 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sulla G.U.R.S.** (art. 92 comma 4 come sostituito dall' A.C.N. del 21/06/2018) devono trasmettere all'Azienda Sanitaria Provinciale, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, in conformità agli schemi allegati "A", "B" , "C", "D", "E".

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ART. 5 I medici di cui al punto a) del precedente art.2 sono graduati in base all'anzianità di incarico a tempo indeterminato nell'emergenza sanitaria territoriale detratti i periodi di eventuale sospensione dall'incarico di cui all'art. 18 comma 1 dell'A.C.N.
Pertanto sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio.
In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea ed, infine, l'anzianità di laurea.

ART. 6 I medici di cui al punto b) del precedente art.2 sono graduati secondo il punteggio riportato nella graduatoria regionale di cui all'art. 15, come sostituito dall'art. 2 dell'A.C.N. 21/06/2018.
Pertanto devono dichiarare nella domanda, di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per il 2019, specificando il punteggio conseguito; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. "B 1").

ART. 7 I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i residenti nel territorio aziendale, nella Regione Sicilia e da ultimo fuori Regione.

ART. 8 I medici di cui al punto d) del precedente art. 2 saranno graduati secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della stessa Azienda, secondo l'anzianità di incarico;
b) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale in ambito regionale, secondo l'anzianità di incarico;
c) medici non incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della Regione, i quali saranno graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento dal diploma di laurea, dal voto di laurea ed infine dell'anzianità di laurea, con priorità per i medici residenti nell'ambito della stessa azienda; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/00 (all. "C 1").

ART. 9 I medici di cui all'art. 3 sono graduati secondo il seguente ordine:

1) medici iscritti alla terza annualità di frequenza al corso
2) medici iscritti alla seconda annualità al corso
3) medici iscritti alla prima annualità al corso

a parità di annualità di frequenza i medici sono graduati in base ai seguenti criteri:

a) minore età al conseguimento di laurea
b) voto di laurea
c) anzianità di laurea

con priorità di interpello per i medici residenti, alla data di pubblicazione delle carenze, nel territorio aziendale.
Per i medici iscritti al corso di formazione cui verranno assegnati incarichi di E.S.T. è prevista la sospensione parziale dell'attività convenzionale, pari a 14 ore settimanali fino al conseguimento del relativo attestato, fermo restando che il mancato

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

conseguimento del diploma di formazione specifica in medicina generale entro il termine previsto dal corso di rispettiva frequenza, comporterà la decadenza dall'eventuale incarico assegnato.

ART. 10 In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "F".
Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso.

ART. 11 Il medico che, in sede di convocazione, accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2019; il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

ART. 12 L'Azienda, espletate le formalità per l'assegnazione degli incarichi, in caso di assegnazione per trasferimento ad un medico proveniente da altra Regione, comunica all'Azienda di provenienza l'avvenuta accettazione dell'incarico ai fini di quanto previsto dall'art. 92 comma 16, come sostituito dall'A.C.N. del 21/06/2018.

ART. 13 I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione online.

Palermo, 6 novembre 2019.

LA ROCCA

COPIA TRATTA DAL SITO U... NON VALIDA PER LA CO...

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER TRASFERIMENTO)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

_____

Via _____

_____

Il sottoscritto Dott._____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'A.S.P. di_____,
della Regione _____ dal _____e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____
P.E.C._____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 6 lett. a) come sostituito dell'art. 7 dell' Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/2018, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2019, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del_____ :

Postazione _____ASP di_____
Postazione _____ASP di_____
Postazione _____ASP di_____
Postazione _____ASP di_____
Postazione _____ASP di_____
Postazione _____ASP di_____

ACCLUDE

- ❑ Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità complessiva di incarico nell'Emergenza sanitaria territoriale (all. "A1");
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- ❑ Copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____ Firma _____

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "A1"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di_____ della Regione _____dal _____;

b) di vantare un'anzianità complessiva di servizio effettivo nell'emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____(1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____;

dal _____ al _____ presso _____;

dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2) (3)

Data _____ Firma (4) _____

(1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di sospensione dal rapporto convenzionale.

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(4) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER GRADUATORIA SETTORE EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE 2019)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

_____

Via _____

_____

Il sottoscritto Dott._____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione Siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2019 con punti _____
P.E.C._____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 6 lett. b) come sostituito dell'art. 7 dell' Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/2018, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2019, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del_____ :

Postazione _____ASP di _____

Postazione _____ASP di _____

Postazione _____ASP di _____

Postazione _____ASP di _____

Postazione _____ASP di _____

Postazione _____ASP di _____

ACCLUDE

- ❑ Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità alle attività di E.S.T., l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. e la residenza storica (all."B1");
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- ❑ Copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____ Firma _____

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "B1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data _____

presso l'Università _____ con voto_____

inserito nella Graduatoria Regionale di Medicina Generale della Regione Siciliana relativa al settore di Emergenza Sanitaria Territoriale valida per l'anno 2019 con punti_____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso _____ in data _____;

b) di essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione _____ A.S.P. di _____;

c) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di _____ dal _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____ Firma _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "C"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIA

(MEDICI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE NON INSERITI IN GRADUATORIA)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

_____

Via _____

_____

Il sottoscritto Dott._____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____presso_____
P. E. C. (**obbligatoria**)_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 6 lettera c), come sostituito dall'art. 7 dell'A.C.N. dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del_____ :

Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____

ACCLUDE

- ❑ Autocertificazione (all."C1");
- ❑ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- ❑ Copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____ Firma_____

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "C1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data _____

presso l'Università _____con voto _____

d i c h i a r a

a) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito presso _____ in data _____;
b) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso _____ in data _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____ Firma _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
(2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA TRATTA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "D"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'A.I.R. di Emergenza Sanitaria Territoriale)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

_____

Via _____

_____

Il sottoscritto Dott._____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____
P.E.C._____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 dell'A. I. R. di Emergenza Sanitaria Territoriale, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del_____ :

Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____

ACCLUDE

- ☐ Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale, attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. (all. "D1");
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "F");
- ☐ Copia fotostatica di un documento di identità.

Data _____ Firma _____

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "D1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data _____

presso l'Università_____con voto_____

d i c h i a r a

a) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito presso _____ in data _____;
b) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso _____ in data _____;
c) di essere/non essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione _____ A.S.P._____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____ Firma _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
(2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "E"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(MEDICI ISCRITTI AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE NELLA REGIONE SICILIA)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

_____

Via _____

_____

Il sottoscritto Dott._____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ via _____
tel. _____ cell. _____
P. E. C. (**obbligatoria**)_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legge n. 135/2018 "Disposizioni urgenti in materia di formazione specifica in medicina generale", convertito con la Legge n. 12/2019 per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2019, pubblicati sulla G.U.R.S. n. _____ del_____ :

Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____
Postazione _____ASP di _____

ACCLUDE

- ❑ Autocertificazione (all."E1");
- ❑ Copia fotostatica di un documento di identità

Data _____ Firma _____

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Allegato "E1"

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere residente nel Comune di _____Prov. _____
b) di essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito presso l'Università di_____ in data_____con voto_____
c) di aver conseguito l'abilitazione all'esercizio professionale in data_____ presso l'Università di_____
d) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso _____ in data _____;
e) di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di_____
f) di essere iscritto al corso di formazione in medicina generale nella Regione Sicilia nel triennio _____ e di frequentare il:

- ☐ primo anno
- ☐ secondo anno
- ☐ terzo anno

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____ Firma(2)(3) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3)Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 , che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

COPIA NON VALIDA

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ALLEGATO "F"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott._____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

1) essere / non essere titolare a tempo indeterminato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione _____ Azienda di _____ Postazione _____;

2) essere / non essere titolare a tempo determinato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione _____ Azienda di _____ Postazione _____;

3) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;

4) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte_____;

5) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale nella Regione _____ Azienda _____ Presidio_____ ore sett. _____;

6) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto_____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____

7) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____branca _____ore sett._____
Azienda _____branca _____ore sett._____;

8) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c. 5 D.L.vo n. 502/92:
Provincia_____ Azienda _____branca _____ dal _____;

9) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;

10) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:

COPIA NON
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;

11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;

12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda _____ Comune _____ dal _____;

13) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
_____ dal _____;

14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
_____ dal _____;

15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
dal _____;

16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività _____ dal _____;

17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;

18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Tipo di attività _____ dal _____;

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
_____ dal _____;

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
soggetto erogante il trattamento pensionistico _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____ Firma (3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2019.45.3192)102

COPIA NON

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 18 ottobre 2019.

Approvazione della rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggio pubblico e sede viaria sita nel comune di Partinico.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il D.lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 59 della legge regionale14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica" nonchè il D.P.R.S. 8 luglio 2014, n. 23;

Visti il D.P.Reg. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Visto il D.A. n. 414 del 16 novembre 2000 di approvazione del piano regolatore generale del comune di Partinico (PA);

Vista la delibera consiliare n. 10 del 7 marzo 2018, con la quale è stata adottata, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78 e ss.mm.ii., la variante urbanistica finalizzata all'attribuzione della destinazione di zona "B" ad un'area estesa mq 1.968, sita in Partinico, via Filippo Testa, identificata in catasto con la particella n. 2266 del foglio di mappa n. 12, di proprietà delle ditte Napolitano Benedetto e Pupillo Franca;

Vista la nota prot. n. 3357 del 27 febbraio 2019, assunta al prot. generale di questo Dipartimento al n. 3975 del 28 febbraio 2019, con la quale il comune di Partinico ha trasmesso gli atti inerenti la variante in esame, adottata con delibera consilare n. 10 del 7 marzo 2018;

Vista la nota prot. n. 5912 del 3 aprile 2019, assunta al prot. generale di questo Dipartimento al n. 6570 del 5 aprile 2019, con la quale il comune di Partinico ha trasmesso, ad integrazione, ulteriore documentazione relativa alla pratica in argomento;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e art. 45 della legge regionale n. 3/2016, costituiti da: Stralcio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III, n. 15 del 13 aprile 2018, stralcio del quotidiano *on line* "Live Sicilia" del 13 aprile 2018 contenente l'avviso di deposito degli atti inerenti la variante, a libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale, manifesto murale, attestazione del responsabile dell'ufficio albo pretorio di pubblicazione della delibera dal 13 aprile 2018 per un periodo di sessanta giorni consecutivi, attestazione del responsabile della segreteria generale del comune di deposito della delibera e dei relativi allegati presso la segreteria comunale dal 13 aprile 2018 e per un periodo di sessanta giorni consecutivi senza che siano state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Visto il parere reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13 legge n. 64/74, trasmesso con nota del 12 settembre 2017, prot. n. 180793;

Visto il D.A. n. 427/GAB del 31 ottobre 2017, di esclusione dalla procedura V.A.S. della variante urbanistica in esame;

Vista la proposta di parere n. 16/S2.1 del 10 maggio 2019, trasmessa al Consiglio regionale dell'urbanistica con nota prot. n. 9350 del 16 maggio 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

" ... *Omissis* ... "

• Secondo quanto si evince dagli atti ed elaborati trasmessi, le aree in esame risultano destinate, nel vigente P.R.G., a parcheggio pubblico (mq 1418), e viabilità (mq 550,00).

• Dalla verifica degli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968, secondo quanto si evince dalla relazione di progetto della variante urbanistica, è emerso che gli standard urbanistici sono comunque garantiti, essendo stati computati in eccesso, nel vigente P.R.G. (nell'ambito urbanistico di riferimento), rispetto alla dotazione minima (ab. insediati mq 540 x mc/mq 5 = mc 2700/100 mc/ab. = n. 27) - 27 x mq 18 = mq 486 < mq 856 (dotazione variante).

• Alla luce di quanto precede, nell'ottica di contemperare l'interesse pubblico con quello privato, la variante in esame propone l'inserimento di un lotto edificabile lungo il prolungamento della via Filippo Testa, da classificare come z.t.o. "B" e di spazi per servizi ed attrezzature al fine di consentire comunque la realizzazione delle previsione del P.R.G., distinti come segue:

• Z.t o. "B"	mq 540;
• Verde attrezzato pubblico "Vap"	mq 570;
• Parcheggio pubblico "P"	mq 286;
• Viabilità pubblica	mq 572.

• I parametri urbanistici della z.t.o. "B" sono gli stessi delle limitrofe z.t.o. "B ", previste dal P.R.G.: Indice di densità fondiaria = mc/mq 5,00; Altezza massima = m 11 (n. 3 piani f.t.);

Distanza minima tra fabbricati = m 10 tra pareti finestrate (m 6 tra pareti cieche); Distanza dal confine = O oppure ≥ m 5. Per quanto riguarda le destinazioni d'uso e le modalità attuative, vale quanto stabilito dalle N.T.A. del vigente P.R.G.

• Gli adempimenti in corso, riguardanti la rideterminazione urbanistica dell'area, sono stati resi noti alle ditte Napolitano Benedetto e Pupillo Franca, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001, a mezzo incontro tra le parti svoltosi in data 27 ottobre 2016, al quali erano presenti, oltre al commissario ad acta ed ai tecnici comunali, anche il sig. Napolitano Benedetto in rappresentanza dei ricorrenti.

• Con successiva autocertificazione le ditte Napolitano Benedetto e Pupillo Franca si sono impegnate a cedere gratuitamente, al comune di Partinico, le aree per verde pubblico attrezzato, strada e parcheggi";

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica espresso con il voto n. 153 nella seduta dell'11 settembre 2019, trasmesso al Servizio 2/DRU con nota prot. n. 17212

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

del 27 settembre 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

« *"... Omissis ...*

... il Consiglio esprime parere favorevole alla "Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggio pubblico e sede viaria, per decadenza di vincolo espropriativo. Foglio di mappa n. 12 part. 2266" in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell'U.O. S2.1 del Serv. 2 del D.R.U n. 16 del 10 maggio 2019.»;

Ritenuto di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 153 dell' 11 settembre 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 153 dell'11 settembre 2019, con riferimento alla proposta dell'U.O. S2.1 n. 16 del 10 maggio 2019, è approvata la rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggio pubblico e sede viaria, per decadenza di vincolo espropriativo, foglio di mappa n. 12, parto 2266, del comune di Partinico, adottata con deliberazione consiliare n. 10 del 7 marzo 2018, ditte Napolitano Benedetto e Pupillo Franca.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:

1) proposta di parere n. 16/S2.1 del 10 maggio 2019;

2) voto n. 153 dell'11 settembre 2019 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;

3) delibera consiliare n. 10 del 7 marzo 2018 con i relativi allegati:

• Tav. 1 - Inquadramento territoriale

• Tav. 2 - Foto rendering

• Relazione esplicativa ai fini dell'esclusione della procedura VAS

• Relazione geologica

4) parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo, prot. n. 180793 del 12 settembre 2017;

5) D.A. n. 427/GAB del 31 ottobre 2017 con il quale la variante urbanistica in esame è stata esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.

Art. 3

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, ferma restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Partinico resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i. il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 18 ottobre 2019.

SALERNO

(2019.43.3017)112

DECRETO 18 ottobre 2019.

Approvazione della rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggi pubblici, viabilità e verde di arredo stradale sita nel comune di Partinico.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;

Visto il D.lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica" nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato il modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica" nonché il D.P.R.S. 8 luglio 2014, n. 23;

Visto il D.P. Reg. n. 709 del 16 febbraio 2018, con il quale al dott. Giovanni Salerno è stato conferito l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale urbanistica, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 13 febbraio 2018;

Visto il D.A. n. 414 del 16 novembre 2000, di approvazione del piano regolatore generale del comune di Partinico (PA);

Vista la delibera consiliare n. 25 del 13 maggio 2016, con la quale è stata adottata, ai sensi degli artt. 3 e 4 della legge regionale n. 71/78 e ss.mm.ii., la variante urbanistica finalizzata all'attribuzione della destinazione di zona "B" ad un'area, sita in Partinico, tra la via Vecchia di Borgetto e la via Ragazzi del '99, identificata, in catasto, con le particelle nn. 3943 - 194 (ex part.lle nn. 2189 - 94 - 29 - 304 - 504) foglio di mappa n. 40, di proprietà della ditta Bonura Ernesto ed altri;

Vista la nota prot. n. 3358 del 27 febbraio 2019, assunta al prot. generale di questo Dipartimento al n. 3973 del 28 febbraio 2019, con la quale il comune di Partinico ha

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

trasmesso gli atti inerenti la variante in esame, adottata con delibera consiliare n. 25 del 13 maggio 2016;

Vista la nota prot. n. 5914 del 3 aprile 2019, assunta al prot. generale di questo Dipartimento al n. 6572 del 5 aprile 2019, con la quale il comune di Partinico ha trasmesso, ad integrazione, ulteriore documentazione relativa alla pratica in argomento;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e art. 45 della legge regionale n. 3/2016, costituiti da: stralcio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III, n. 17 del 27 aprile 2018, stralcio del quotidiano *on line* "Live Sicilia" del 27 aprile 2018 contenente l'avviso di deposito degli atti inerenti la variante, a libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale, manifesto murale, attestazione del responsabile dell'Ufficio albo pretorio di pubblicazione della delibera dal 27 aprile 2018 per un periodo di sessanta giorni consecutivi, attestazione del responsabile della segreteria generale del comune di deposito della delibera e dei relativi allegati presso la segreteria comunale dal 27 aprile 2018 e per un periodo di sessanta giorni consecutivi senza che siano state presentate osservazioni e/o opposizioni;

Visto il parere reso dall'ufficio del Genio civile di Palermo, ai sensi dell'art. 13 legge n. 64/74, trasmesso con nota del 15 aprile 2015, prot. n. 25827;

Visto il D.A. n. 287/GAB del 23 giugno 2015, di esclusione dalla procedura V.A.S. della variante urbanistica in esame;

Vista la proposta di parere n. 13/S2.1 del 6 maggio 2019, trasmessa al Consiglio regionale dell'urbanistica con nota prot. n. 8742 del 9 maggio 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

" ... *Omissis* ...

• Dall'esame della documentazione pervenuta, la procedura amministrativa adottata dal comune appare regolare ai sensi di legge. In particolare sono state effettuate le pubblicazioni ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78 e s.m.i., e, a seguito delle stesse, non sono pervenute osservazioni riguardo alla variante di che trattasi.

• Con nota prot. n. 25827 del 15 aprile 2015 l'ufficio del Genio civile di Palermo ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74.

• Con D.A. n. 287/GAB del 23 giugno 2015, è stata esclusa la necessità di effettuare la procedura di valutazione ambientale strategica di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per la variante urbanistica in argomento.

• Secondo quanto si evince dagli atti ed elaborati trasmessi, le aree in esame risultano destinate, nel vigente P.R.G., a parcheggi pubblici (mq 737), viabilità (mq 1409) e verde di arredo stradale (mq 1260), ed, in parte, ad edilizia residenziale già prevista nell'ambito di un piano particolareggiato di recupero urbanistico (ambito n. 6), recepito all'interno del vigente P.R.G.

• Dalla verifica degli standard urbanistici di cui al D.I. n. 1444/1968, è emerso che il suddetto piano di recupero aveva previsto complessivamente mq 14.723,00 di aree per servizi ed attrezzature rispetto al fabbisogno minimo di mq 9.216,00, ed, in particolare, per quanto riguarda il fabbisogno di parcheggi pubblici: mq 2.361,00 a fronte di mq 1.280,00 di fabbisogno minimo. Inoltre, la dotazione di parcheggi esistenti e di previsione del vigente P.R.G. pari a mq 70.000, supera la dotazione minima inderogabile computata in mq 67.955.

• Alla luce di quanto precede, nell'ottica di contemperare l'interesse pubblico con quello privato, la variante in esame, pur mantenendo in gran parte l'assetto territoriale previsto dal vigente P.R.G., ha introdotto, oltre alla viabilità interna al lotto, una zona "B1" (mq 540) lungo l'allineamento stradale di via Ragazzi del '99 con i parametri urbanistici già previsti dal piano di recupero, una grande area di parcheggio a raso privato "Pp" (mq 1359) da realizzare secondo quanto previsto dal regolamento edilizio per i parcheggi pubblici, e due aree a verde privato, denominate rispettivamente Vp1 (mq 322, con funzioni di filtro rispetto all'edificato circostante) e Vp (mq 262, a servizio della z.t.o. "B1"), ove è esclusa ogni tipo di edificazione.

• I parametri urbanistici della z.t.o. "B1" sono gli stessi delle limitrofo z.t.o. "B", previste dal P.R.U. (ambito n. 6): Indice di densità fondiaria = mc/mq 3,5; Altezza massima = m 11 (n. 3 piani f.t.); Distanza minima tra fabbricati = m 10 tra pareti finestrate (m 6 tra pareti cieche); Distanza dal confine = 0 oppure ≥ m 5. Per quanto riguarda le destinazioni d'uso e le modalità attuative, vale quanto stabilito dalle N.T.A. del vigente P.R.G.

• Gli adempimenti in corso, riguardanti la rideterminazione urbanistica dell'area, sono stati resi noti alla ditte interessate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001, a mezzo incontri tra le parti svoltisi nelle date 22 maggio 2014, 27 ottobre 2014, 29 gennaio 2015 e 27 febbraio 2015, ai quali erano presenti, oltre al commissario ad acta ed ai tecnici comunali, i sigg. Bonura Ernesto e Bonura Saverio nonché il tecnico incaricato dai ricorrenti.";

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica espresso con il voto n. 154 nella seduta dell'11 settembre 2019, trasmesso al servizio 2/DRU con nota prot. n. 17215 del 27 settembre 2019, che di seguito parzialmente si trascrive:

« ... *Omissis* ...

... il Consiglio esprime parere favorevole alla "Rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggi pubblici viabilità e verde di arredo stradale, per decadenza di vincolo espropriativo. Foglio di mappa n. 40, part.lle nn. 3943 -194 (ex part.lle nn. 2189 - 94 - 29 - 304 - 504)", in conformità a quanto contenuto nella proposta di parere dell'U.O. S2.1 del serv. 2 del D.R.U. n. 13 del 6 maggio 2019.»;

Ritenuto di poter condividere il superiore voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 154 dell'11 settembre 2019;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 154 dell'11 settembre 2019, con riferimento alla proposta dell'U.O. S2.1 n. 13 del 6 maggio 2019, è approvata la rideterminazione urbanistica di un'area destinata a parcheggi pubblici, viabilità e verde di arredo stradale, per decadenza di vincolo espropriativo. Foglio di mappa n. 40 part.lle nn. 3943 - 194 (ex particelle nn. 2189 - 94 - 29 - 304 - 504), del comune di Partinico, adottata con deliberazione consiliare n. 25 del 13 maggio 2016, ditta Bonura Ernesto ed altri.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati vistati e timbrati da questo Dipartimento:

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

1) proposta di parere n. 13/S2.l del 6 maggio 2019;

2) voto n. 154 dell'11 settembre 2019 reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica;

3) delibera consiliare n. 25 del 13 maggio 2016 con i relativi allegati:

- relazione
- norme di attuazione
- tav. 1 - Inquadramento territoriale
- tav. 2 - Foto rendering
- relazione esplicativa ai fini dell'esclusione della procedura VAS;
- relazione geologica;

4) parere dell'ufficio del Genio civile di Palermo, prot. n. 25827 del 15 aprile 2015;

5) D.A. n. 287/GAB del 23 giugno 2015, con il quale la variante urbanistica in esame è stata esclusa dalla procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.

Art. 3

Il presente decreto, con gli elaborati tecnici ad esso allegati, dovrà essere pubblicato nel sito *web* dell'amministrazione comunale (albo pretorio *on line*) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti, fema restando la possibilità per l'amministrazione, in via integrativa, di effettuare la pubblicità attraverso avviso di deposito degli atti a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale.

Art. 4

Il comune di Partinico resta onerato degli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42.

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto è pubblicato per esteso nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 18 ottobre 2019.

SALERNO

(2019.43.3020)112

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso alla Corte costituzionale dell'Avvocatura generale dello Stato per il Presidente del Consiglio dei Ministri c/Regione siciliana per la declaratoria di incostituzionalità degli articoli 3, 7 e 11 della legge regionale 6 agosto 2019, n. 14, recante: "Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi".

(CT 44459/2019-345)
(Reg. Ric. n. 106/2019)

AVVOCATURA GENERALE DELLO STATO
ECC.MA CORTE COSTITUZIONALE

RICORSO
EX ART. 127 DELLA COSTITUZIONE

del Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici è legalmente domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12,

contro

la Regione Sicilia, in persona del suo Presidente p.t.,

PER LA DECLARATORIA DELLA ILLEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Degli articoli 3, 7 e 11 della legge della Regione Sicilia n. 14 del 6 agosto 2019 - Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 9 agosto 2019, n. 37, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 3 ottobre 2019, per contrasto con lo Statuto speciale della Regione Sicilia, e in specie con gli artt. 14 e 17, con gli artt. 81 e 117, comma 2, lettera e), della Costituzione, nonché con l'art. 17 della legge n. 196/2009 quale norma interposta.

FATTO

In data 9 agosto 2019 è stata pubblicata, sul n. 37 del *Bollettino Ufficiale* della Regione Sicilia, la legge regionale n. 14 del 6 agosto 2019, intitolata "Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi".

Detta legge, come meglio si andrà a precisare in prosieguo, eccede dalle competenze regionali, è violativa di previsioni statutarie e costituzionali, ed invade illegittimamente le competenze dello Stato; si deve pertanto procedere con il presente atto alla sua impugnazione, affinché ne sia dichiarata la illegittimità costituzionale con conseguente annullamento, sulla base delle seguenti considerazioni in punto di

DIRITTO

1. Con la legge n. 14 del 2019 la Regione Sicilia ha previsto un'ampia serie di misure collegate alla manovra di finanza regionale in materia di pubblica amministrazione e di personale.

In particolare, con l'art. 3 vengono poste disposizioni relative al funzionamento del neo-istituito Ufficio del Garante della persona con disabilità; con l'art. 7 sono emanate norme in materia di trattamento pensionistico dei dipendenti regionali; con l'art. 11 sono introdotte modifiche alla previgente normativa in tema di bilanci degli enti regionali.

Le disposizioni ora adottate si pongono in contrasto con disposizioni statutarie e costituzionali, invadono le competenze statali e devono pertanto essere annullate in quanto incostituzionali.

2.1. L'art. 3 della legge della Regione Sicilia n. 14/2019 - Ufficio del Garante della persona con disabilità, come si accennava, prevede, rispetto a quanto in precedenza disposto dalla legge regionale n. 47/2012, una sostanziale innovazione con riferimento alla organizzazione di detta struttura.

Laddove, infatti, nel precedente regime si disponeva (art. 10, comma 1) che il Garante si avvalesse di uffici e personale di un già esistente Assessorato regionale, senza ulteriori oneri a carico della Regione, la nuova disposizione, in una evidente ottica di potenziamento, sostituisce quella previsione, disponendo testualmente (comma 1) che "al Garante vengono garantite adeguate risorse umane e finanziarie. A tal fine è istituito un ufficio alle dirette dipendenze del Garante denominato Ufficio del Garante il cui personale è individuato con decreto dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro nell'ambito delle attuali dotazioni organiche".

Si precisa, quindi, al secondo comma, che "per le finalità del presente articolo è autorizzata, per l'esercizio finanziario 2019, la spesa di 45 migliaia di euro per il funzionamento dell'Ufficio e per ogni altra iniziativa promossa dal Garante nell'ambito delle proprie funzioni. Ai relativi oneri si provvede, per l'esercizio finanziario 2019, mediante riduzione di pari importo delle disponibilità della Missione 20, Programma 3, Capitolo 215704 - accantonamento 1001".

Così disponendo, tuttavia, il legislatore regionale si pone in contrasto con lo Statuto regionale (e, in specie, con l'art. 14) e con il dettato costituzionale, con particolare riferimento all'art. 81 della Carta fondamentale.

2.2. È pur vero che l'art. 14 dello Statuto regionale prevede, alla lettera p) del primo comma, che la Regione abbia competenza esclusiva, tra le altre, in materia di "ordinamento degli uffici e degli enti regionali"; trattasi in ogni caso di competenza che deve essere esercitata "nei limiti delle leggi costituzionali dello Stato".

2.3. Orbene, è ben noto, specie alla luce della ormai costante giurisprudenza di codesta ecc.ma Corte, che detta potestà è in particolare limitata dal fondamentale principio della necessaria copertura finanziaria di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., che impone anche alle Regioni (a Statuto speciale, non meno che a quelle a Statuto ordinario) di contenere le proprie spese a tutela del controllo della finanza pubblica allargata anche in ossequio agli obblighi discendenti dal diritto dell'Unione.

Così, è stato più volte chiarito (tra le ultime, v. Corte Cost., 24 luglio 2019, n. 197) che "la copertura finanziaria delle spese deve indefettibilmente avere un fondamento giuridico, dal momento che, diversamente opinando, sarebbe sufficiente inserire qualsiasi numero nella parte attiva del bilancio per realizzare nuove o maggiori spese. Si è già rilevato, in precedenza, che «copertura economica delle spese ed equilibrio del bilancio sono due facce della

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

stessa medaglia, dal momento che l'equilibrio presuppone che ogni intervento programmato sia sorretto dalla previa individuazione delle pertinenti risorse: nel sindacato di costituzionalità copertura finanziaria ed equilibrio integrano "una clausola generale in grado di operare pure in assenza di norme interposte quando l'antinomia [con le disposizioni impugnate} coinvolga direttamente il precetto costituzionale: infatti 'la forza espansiva dell'art. 81, quarto [oggi terzo] comma, Cost., presidio degli equilibri di finanza pubblica, si sostanzia in una vera e propria clausola generale in grado di colpire tutti gli enunciati normativi causa di effetti perturbanti la sana gestione finanziaria e contabile' (sentenza n. 192 del 2012)" (sentenza n. 184 del 2016)» (sentenza n. 274 del 2017).

Peraltro, già in precedenza è stato ribadito che «l'art. 81, quarto [ora terzo] comma della Costituzione, pone il principio fondamentale della copertura delle spese, richiedendo la contestualità tanto dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa quanto di quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime» (sentenza n. 213 del 2008)" (cfr. anche Corte Cost., n. 205/2019, sempre in una controversia relativa alla impugnazione di una legge della Regione Sicilia).

2.4. Nella vicenda ora in esame, come visto, la disposizione è destinata ad avere impatto pluriennale sulla finanza regionale, ma non quantifica in alcun modo gli oneri a carico della Regione per gli anni successivi al 2019 (individuati come visto al comma 2), né individua le risorse per far fronte agli stessi.

Appare dunque evidente la violazione dell'obbligo di copertura finanziaria delle leggi di spesa posto dall'art. 81 della Carta.

La disposizione dovrà pertanto essere annullata, a causa del suo evidente contrasto con il dettato costituzionale oltre che con l'art. 14 dello Statuto regionale.

3.1. Parimenti illegittimo appare il disposto del successivo art. 7 della legge della Regione Sicilia n. 14/2019.

Si è già anticipato che con questa norma sono state poste "Disposizioni in materia di trattamento pensionistico dei dipendenti regionali".

Essa prevede, infatti, al primo comma, l'estensione anche ai dipendenti della Regione dell'applicazione degli istituti sul trattamento anticipato di pensione e di indennità di fine servizio previste dagli artt. 14 e 23 del D.L. 28 gennaio 2019. Dopo aver precisato, al secondo comma, le modalità con le quali saranno determinate l'entità e la decorrenza dei trattamenti di cui si tratta, la disposizione prevede, conclusivamente (comma 3) che dall'attuazione dell'articolo "non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione".

3.2. Anche con riferimento alla fattispecie in esame va osservato che è possibile individuare una disposizione dello Statuto regionale (l'art. 17, lettera f)), nella quale potrebbe essere individuata una competenza legislativa (qui, concorrente) della Regione "entro i limiti dei principi ed interessi generali cui si informa la legislazione dello Stato".

I limiti espressamente indicati dal comma 3 sopra rammentato riconducono peraltro espressamente la disposizione di cui si tratta entro l'ambito del fondamentale principio della necessaria copertura finanziaria di cui all'art. 81, terzo comma, Cost., nei sensi in precedenza illustrati al n. 2.3, cui si fa qui per brevità rinvio.

3.3. Ora, passando ad esaminare la norma che oggi si impugna, va premesso che l'applicazione ai dipendenti regionali delle disposizioni statali richiamate in precedenza discende unicamente dalla stessa. In altri termini, in assenza di una simile disposizione, ai dipendenti della Regione Sicilia - la cui gestione previdenziale è affidata ad un soggetto speciale, il Fondo pensioni Sicilia - la cd. "quota 100" non avrebbe potuto trovare applicazione. Con il comma 2 viene quindi introdotta *ex novo* una evidente e significativa deroga al regime ordinario di accesso al pensionamento; da ciò non possono che discendere, intuitivamente, oneri previdenziali per la finanza pubblica (tanto con riferimento ai nuovi trattamenti pensionistici, quanto in relazione all'anticipazione dei pur prevedibili - e forse maggiori - oneri dei trattamenti di fine servizio).

3.4. Se questo è vero - e pare difficilmente contestabile-, appare dunque *ictu oculi* evidente che la clausola di invarianza di cui al già richiamato comma 3, finisce con l'essere una mera clausola di stile, non molto più di una sorta di "auspicio", del tutto avulsa dalla effettiva realtà economica e finanziaria.

E, d'altro canto, la disposizione è del tutto sprovvista della Relazione tecnica di accompagno di cui all'art. 17 della legge n.196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica: norma, questa, costituente norma interposta, anch'essa violata dalla disposizione regionale che si impugna), Relazione che illustri in concreto e nel dettaglio come l'articolo 7 di nuova introduzione non abbia effetti sui saldi della finanza regionale.

Tale Relazione, prevista in via generale dal comma 3 per tutte le norme "che comportino conseguenze finanziarie", è altresì imposta dal comma 6 *bis* "per le disposizioni corredate di clausole di neutralità finanziaria". In questi casi, "la relazione tecnica riporta la valutazione degli effetti derivanti dalle disposizioni medesime, i dati e gli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza degli effetti sui saldi di finanza pubblica, attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti nel bilancio e delle relative unità gestionali, utilizzabili per le finalità indicate dalle disposizioni medesime anche attraverso la loro riprogrammazione. In ogni caso, la clausola di neutralità finanziaria non può essere prevista nel caso di spese di natura obbligatoria".

Ora, come detto, alla disposizione che si impugna non è allegata alcuna Relazione, di tal che non è in realtà in alcun modo possibile trarre elementi che consentano di valutare gli effetti dell'estensione ai dipendenti regionali delle disposizioni statali di cui si tratta, né possono individuarsi i dati e gli elementi che possano suffragare l'ipotesi di invarianza.

Anche l'art. 7 della legge regionale n. 14/2019 è pertanto viziato per violazione dello Statuto regionale (art.17), dell'art. 81 della Costituzione e dell'art. 17 della legge n. 196/2009.

4.1. Infine, appare viziato di incostituzionalità anche l'art. 11 della legge della Regione Sicilia n. 14/2019.

Con detta disposizione, lo si è già accennato, sono state introdotte modifiche alla previgente normativa in tema di bilanci degli enti regionali, sostituendo, all'art. 7, comma 2, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, le parole "31 dicembre 2018" con le parole "31 dicembre 2020". Si tratta dunque di un sensibile differimento di quanto in precedenza previsto ai fini dell'armonizzazione dei bilanci pubblici.

4.2. E, invero, anche per gli organismi ed enti strumentali della Regione individuati, da ultimo, all'articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2017 è da tempo prevista - nella nota ottica di uniformità a livello nazionale -

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 11 della legge regionale n. 3/2015, che, in attuazione dell'impegno assunto dalla Regione con l'Accordo sottoscritto con il Governo in data 9 giugno 2014 e trasfuso nella legge regionale n. 21/2014, disciplina il recepimento, sin dall'1 gennaio 2015, nell'ordinamento contabile della Regione e dei suoi enti ed organismi strumentali delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

Trattasi di un'esigenza fondamentale ai fini della corretta gestione della finanza pubblica allargata, che risale, ormai, a quasi dieci anni fa.

La Regione, con la norma che oggi si impugna, dispone un ulteriore rinvio di ben due anni del termine di adozione per gli organismi e degli enti strumentali della Regione dei principi contabili recati dal decreto legislativo da ultimo menzionato.

Tale nuova reiterazione appare ormai evidenziare un'innegabile volontà di elusione di quei principi.

4.3. In materia si è in presenza di una competenza esclusiva statale, ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera e) della Costituzione (armonizzazione dei bilanci pubblici), non prevedendo una simile competenza alcuna norma dello Statuto regionale (in particolare, i già richiamati artt. 14 e 17, che disciplinano la competenza legislativa regionale).

A suo tempo, la Regione Sicilia ebbe ad impegnarsi formalmente a limitare al solo anno 2015 le deroghe alla disciplina statale relative alla corretta applicazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contenute nel richiamato articolo 11 della legge regionale n. 3/2015.

Successivamente, in forza di ulteriore deroga, con l'art. 7 della legge regionale n. 8/2018 quel termine venne da ultimo differito all'1 gennaio 2019.

Pertanto gli organismi e gli enti strumentali della Regione siciliana di cui all'articolo 6, comma 3, della legge regionale n. 16/2017, sono ormai tenuti ad applicare integralmente sin da tale ultima data la disciplina in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio prevista dal ripetuto articolo 11, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Ogni ulteriore deroga unilaterale invade la competenza legislativa statale esclusiva di cui all'art. 117, comma 2, lett. e) della Costituzione, e deve pertanto essere dichiarata incostituzionale, in assenza, tra l'altro, di qualsiasi disposizione dello Statuto regionale che ciò consenta.

Conclusivamente, i tre articoli della legge impugnata vìolano pertanto le norme in precedenza richiamate e dovranno essere dichiarati incostituzionali.

P.Q.M.

Si chiede che codesta ecc.ma Corte Costituzionale voglia dichiarare costituzionalmente illegittimi, e conseguentemente annullare, gli articoli 3, 7 e 11 della legge della Regione Sicilia n. 14 del 6 agosto 2019 - Collegato alla legge di stabilità regionale per l'anno 2019 in materia di pubblica amministrazione e personale. Interventi in favore dell'aeroporto di Trapani Birgi - pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 9 agosto 2019, n. 37, come da delibera del Consiglio dei Ministri in data 3 ottobre 2019, per contrasto con lo Statuto speciale della Regione Sicilia, e in specie con gli artt. 14 e 17, con gli artt. 81 e 117, comma 2, lettera e), della Costituzione, nonché con l'art. 17 della legge n. 196/2009 quale norma interposta.

Con l'originale notificato del ricorso si depositeranno:

1. estratto della delibera del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2019;
2. copia della legge regionale impugnata;
3. rapporto del Dipartimento degli affari regionali;

Con ogni salvezza.

Roma, 7 ottobre 2019.

Per l'Avvocato dello Stato: Salvatorelli
l'Avvocato dello Stato: Marrone

(2019.44.3133)046

PRESIDENZA

Sostituzione del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia nell'espletamento delle attività relative all'azione 4.2.1 del PO FESR 2014/2020 per l'adozione degli atti relativi ai procedimenti per i quali ricorre il conflitto di interesse anche potenziale.

Con decreto presidenziale n. 589/Gab del 4 novembre 2019, in adempimento di quanto previsto dalla Misura 4 - Paragrafo 4.4, del vigente PTPC 2019/2121, l'ing. Salvatore Lorenzo D'Urso, dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia, è stato sostituito dall'ing. Salvatore Cocina, dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, nell'espletamento delle attività di competenza del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia ing. Salvatore D'Urso relative all'azione 4.2.1 PO FESR 2014/2020 per l'adozione degli atti relativi ai procedimenti per i quali ricorre il conflitto di interesse anche potenziale.

(2019.45.3178)125

Autorizzazione Idraulica Unica (Art. 93, regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 e ss.mm.ii.) - Integrazione e modifica dei decreti 7 agosto 2019 e 12 settembre 2019.

Ad integrazione e modifica dei decreti del segretario generale n. 55 del 7 agosto 2019 e n. 68 del 12 settembre 2019, con cui si disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica (A.I.U.), è stato emanato il decreto n. 118 dell'11 novembre 2019 del segretario generale dell'Autorità di bacino distretto idrografico della Sicilia.

La documentazione relativa è consultabile presso la sede dell'Autorità di bancino di via Generale Magliocco, 46 - Palermo, o nel sito dell'Autorità di bacino alla pagina:
http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_AutoritaBacino/PIR_Infoedocumenti/PIR_Circolari/PIR_AttiIndirizzoSegretarioGenerale.

(2019.46.3227)108

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della modifica statutaria della Fondazione Iolanda e Francesco Ciurciù - Onlus, con sede legale in Pozzallo.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, della modifica statutaria della Fondazione Iolanda e Francesco Ciurciù - Onlus, con sede legale in Pozzallo (RG) approvata con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 1595 del 24 settembre 2019.

(2019.43.3087)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Provvedimenti concernenti rinnovo del riconoscimento di stabilimento M.C.R.

Con decreti n. 2538 del 10 ottobre 2019 e n. 2690 del 22 ottobre 2019 del dirigente del servizio 2 "Interventi relativi alle produzioni

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

agricole e zootecniche" del Dipartimento regionale dell'agricoltura sono stati rilasciati, rispettivamente, alle seguenti ditte i rinnovi dei riconoscimenti di stabilimento M.C.R.:

– ditta Enologica Cassarà S.p.A.,
– ditta Made Fruit s.r.l.

(2019.43.3093)003

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni all'allevamento amatoriale ed ornamentale di fauna selvatica autoctona.

Con decreti del dirigente del servizio Gestione faunistica del territorio del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale nn. 1664, 1665, 1666, 1667 e 1668 del 15 ottobre 2019, sono state revocate le seguenti autorizzazioni all'allevamento amatoriale ed ornamentale di fauna selvatica autoctona:

– D.R.S. n. 1664 del 15 ottobre 2019 - Sig. Curaba Francesco.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DRS%201664_2019.pdf.

– D.R.S. n. 1665 del 15 ottobre 2019 - Sig. Arcuri Domenico.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DRS%201665_2019.pdf.

– D.R.S. n. 1666 del 15 ottobre 2019 - Sig. Pagano Sergio.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DRS%201666_2019.pdf.

– D.R.S. n. 1667 del 15 ottobre 2019 - Sig. D'Angelo Leonardo.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DRS%201667_2019.pdf.

– D.R.S. n. 1668 del 15 ottobre 2019 - Sig. La Mantia Benedetto.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniale/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DRS%201668_2019.pdf.

(2019.43.3082)021

Provvedimenti concernenti concessione di suoli appartenenti al demanio trazzerale.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 1703 del 17 ottobre 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26970 del 13 settembre 2019, inerente la vendita di suolo appartenente alla trazzera n. 158 ricadente nel territorio del comune di Alessandria della Rocca (AG) in favore dei sigg. Bilella Gioacchino, nato ad Alessandria della Rocca (AG) il 6 marzo 1941 c.f. BLL GCH 41C06 A181T, Bonanno Giuseppa, nata a Castelvetrano (TP) il 30 gennaio 1944 c.f. BNN GPP 44A70 C286F, Settecasi Liborio, nato ad Alessandria della Rocca (AG) l'11 ottobre 1944 c.f. STT LBR 44R11 A181Z e Bilella Maria, nata ad Alessandria della Rocca (AG) il 9 aprile 1952 c.f. BLL MRA 52D49 A181M catastalmente identificato al foglio 18, part. 598 sub 1 e sub 2 per complessivi mq. 15,00.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 1704 del 17 ottobre 2019, è stata approvata la rettifica del D.A. n. 1408 dell'11 settembre 2019 riguardante l'approvazione del verbale di liquidazione conciliativa repertorio n. 26944, in relazione esclusivamente alla data di nascita ed al corretto codice fiscale del sig. Bosco Antonino che sono rispettivamente 25 gennaio 1968 e c.f. BSC NNN 68A25 G273D.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 1705 del 17 ottobre 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26968 del 7 agosto 2019, inerente la legittimazione della porzione di suolo trazzerale appartenente alla trazzera n. 406 ricadente nel tronco primo nel territorio del comune di San Vito Lo Capo (TP) in favore delle sig.re Scalia Maria Stella, nata a San Vito Lo Capo (TP) l'8 maggio 1939 c.f. SCL MST 39E48 I407N e Scalia Leonarda, nata a san Vito Lo Capo (TP) il 21 giugno 1943 c.f. SCL LRD 43H61 I407F catastalmente identificata al foglio 71, particella 123 per complessivi mq. 35,00.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 1706 del 17 ottobre 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26969 del 7 agosto 2019, inerente la legittimazione della porzione di suolo trazzerale appartenente alla trazzera n. 562 ricadente nel territorio del comune di San Salvatore di Fitalia (ME) in favore delle sig.re Armeli Luisa, nata a San Salvatore di Fitalia (ME) il 24 febbraio 1945 c.f. RML LSU 45B64 I147V e Armeli Rina Maria Adele, nata San Salvatore di Fitalia (ME) il 5 giugno 1941 c.f. RML RMR 41H45 I147T catastalmente identificato al foglio 8, particella 49 per complessivi mq. 174,00.

Con decreto dell'Assessore per l'agricoltura, lo sviluppo rurale e la pesca mediterranea n. 1707 del 17 ottobre 2019, è stato approvato il verbale di liquidazione conciliativa, repertorio n. 26971 del 18 settembre 2019, inerente la legittimazione della porzione di suolo trazzerale appartenente alla trazzera n. 259 ricadente nel territorio del comune di Santa Flavia (PA) in favore del sig. Fricano Giuseppe, nato a Bagheria il 14 agosto 1953 c.f. FRC GPP 53M14 A546F catastalmente identificato al foglio 9, particella 1182 per complessivi mq. 330,00.

(2019.43.3022)047

Revoca, in autotutela, del decreto 10 luglio 2019, concernente riconoscimento del Centro provinciale di recupero di tartarughe marine presso il comune di Favignana.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale n. 1709 del 17 ottobre 2019, è stato revocato, in autotutela, il decreto n. 1114 del 10 luglio 2019, di riconoscimento del Centro provinciale di recupero di tartarughe marine di Favignana.

Il testo integrale del provvedimento è consultabile nel seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniali/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_10_2019/DDG%201709_2019.pdf.

(2019.43.3038)121

Approvazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso degli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Sicilia 2014/2020.

Con decreto n. 2825 del 31 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, sono state approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso degli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del PSR Sicilia 2014/2020.

Il predetto decreto è pubblicato nel sito PSR Sicilia 2014/2020 del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

(2019.45.3175)003

PSR Sicilia 2014-2020 - Misura 16 - Cooperazione- Sottomisura 16.1 "Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Elenchi provvisori delle domande di sostegno ammissibili, non ricevibili e non ammissibili.

Si comunica che sono stati pubblicati nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014-2020: www.psrsicilia.it/2014-2020, gli elenchi provvisori delle domande di sostegno ammissibili, delle domande di

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

sostegno non ricevibili e delle domande di sostegno non ammissibili approvate con D.D.S. n. 2855 del 4 novembre 2019.

(2019.45.3194)003

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione interna inerente al bando di attuazione della misura 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca del PO FEAMP 2014-2020 - Annualità 2018.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea n. 632/Pesca del 7 novembre 2019, è stato nominato componente della commissione di valutazione interna, in sostituzione del dott. Domenico Targia, il funzionario direttivo Fabio Consiglio, in organico al servizio 2 - Pesca e acquacoltura, per lo svolgimento delle fasi di verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonchè dello svolgimento della procedura di valutazione e selezione delle domande di sostegno, di cui al paragrafo 14 del Bando di attuazione della misura 1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca del PO FEAMP 2014-2020 (Annualità 2018), approvato con il D.D.G. n. 732/Pesca del 26 novembre 2018.

Il testo integrale del D.D.G. n. 632/Pesca del 12 novembre 2019 è disponibile nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea al seguente indirizzo: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoregionaledelleRisorseAgricoleeAlimentari/PIR_DipPesca/PIR_Infoedocumenti/PIR_Decreti/PIR_799421.2249271981/PIR_Anno2019/PIR_Novembredecade2.

(2019.46.3233)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2979 del 4 ottobre 2019, l'avv. Tornetta Alessia, nata a Catania l'11 agosto 1984, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Dynamis, con sede in Catania, in sostituzione del dott. Pietro Doccula.

(2019.43.3026)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 2980 del 4 ottobre 2019, l'avv. Ventimiglia Francesca Barbara, nata a Catania il 5 gennaio 1974, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa Belfruit, con sede in Paternò (CT), in sostituzione del dott. Dario Scozzari.

(2019.43.3027)041

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Catania, Enna, Palermo, Siracusa e Trapani.

Con decreto n. 3039/10S. dell'11 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/*septiesdecies* del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Eyekey	Assoro	00568540868	3039/10S	11/10/19	2545

(2019.43.3043)042

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 3043/10S dell'11 ottobre 2019, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
San Michele	Palermo	03409300823

(2019.43.3051)042

Con decreto n. 3044/10S dell'11 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale
Agricola Zarcone	Misilmeri	06157590826

(2019.43.3052)042

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 3046/10S, n. 3050/10S, n. 3051/10S e n. 3052/10S dell'11 ottobre 2019 sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Kalè Aktè	Canicattini Bagni	01453740894	3046/10S	11/10/19	223
Libertando	Catania	04977390873	305010S	11/10/19	223
Maestranza dei Sapori e dei Saperi	Misterbianco	04960090878	3051/10S	11/10/19	223
Give	Catania	04859100879	3052/10S	11/10/19	223

(2019.43.3047)042

Con decreti n. 3048/10S e n. 3049/10S dell'11 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti degli artt. 223/*septiesdecies* delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. fiscale	D.D.G. n.	del	Art.
Leonida	Trapani	01486060815	3048/10S	11/10/19	223
Laocoonte	Trapani	01487520817	3049/10S	11/10/19	223

(2019.43.3065)042

PO FESR 2014/2020 - Azione 3.5.1_02 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento - procedura valutativa a sportello - regolamento n. 1407/2013 de minimis" - Provvedimenti concernenti concessione di contributi a titolo di anticipazione ad alcune imprese.

Con decreto n. 3148 del 18 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato concesso un contributo di € 67.854,30 a titolo di anticipazione del 40,00% del totale delle agevolazioni richieste nei confronti dell'impresa Tecnoedilizia s.r.l., con sede a Palermo.

Con decreto n. 3149 del 18 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato concesso un contributo di € 48.000,00 a titolo di anticipazione del 40,00% del totale delle agevolazioni richieste nei confronti dell'impresa Morpheos s.r.l., con sede a San Gregorio di Catania (CT).

Con decreto n. 3151 del 18 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato concesso un contributo di € 73.875,90 a titolo di anticipazione del 40,00% del totale delle agevolazioni richieste nei confronti dell'impresa Donato Paola Maria Angela, con sede ad Erice (TP).

Con decreto n. 3153 del 18 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stato concesso un contributo di € 49.972,50 a titolo di anticipazione del 40,00% del totale delle agevolazioni richieste nei confronti dell'impresa Barone Antonino, con sede a Castellammare del Golfo (TP).

(2019.45.3176)129

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Elenco di cooperative in liquidazione volontaria da cancellare dal registro delle imprese.

Dall'esame della documentazione agli atti dell'ufficio si rileva che le sottoelencate cooperative, pur avendo deliberato lo scioglimento volontario con nomina di un liquidatore, non hanno depositato i bilanci di esercizio relativi agli ultimi cinque anni.

Per quanto sopra, riscontrato che non è intervenuta per le stesse società la nomina di un liquidatore da parte dell'autorità giudiziaria, sussistendo i presupposti per l'applicazione del secondo comma dell'art. 2545 *octiesdecies* del codice civile, si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, per la conseguente cancellazione dal registro delle imprese, delle cooperative inserite nel seguente elenco:

Denominazione	Sede legale	Cod. fiscale
I Gistri	Acireale Via Sciarelle, 45	03047710870
G.S. Costruzioni	Gravina di Catania Via Emanuele Cutore, 42	04401450871

(2019.43.3042)041

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Provvedimenti concernenti approvazione del quadro economico, impegno e contestuale concessione di finanziamento in favore di vari comuni, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 622 del 26 giugno 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 12 luglio 2019, n. 345 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 78 dell'8 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 25.514,80 in favore del comune di Acireale, con sede in piazza Duomo, c.f. 81000970871, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C44J19000040002, cod. Caronte n. SI_1_21534, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 10.205,92, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 15.308,88, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 670 del 2 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 31 luglio 2019, n. 481 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 71 del 6 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 22.698,60 in favore del comune di Caltagirone, con sede in piazza Municipio, n. 5, c.f. 82000230878, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. B21I19000000002, cod. Caronte n. SI_1_21544, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 9.079,44, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 13.619,16, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 677 del 2 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti al n. 473 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 73 del 6 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 27.630,60 in favore del comune di Caltanissetta, con sede in corso Umberto I, n. 134, c.f. 80001130857, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. J99F19000070002, cod. Caronte n. SI_1_21532, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 11.052,24, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 16.578,36, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3074)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 773 dell'11 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 31 luglio 2019, n. 528 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 169 del 3 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.509,60 in favore del comune di Capizzi, con sede in piazza Umberto I, n. 10, c.f. 85000200833, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. B94J19000050002, cod. Caronte n. SI_1_21555, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.003,84, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.505,76, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 774 dell'11 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 31 luglio 2019, n. 522 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 137 del 28 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.671,20 in favore del comune di Castellana Sicula, con sede in corso Mazzini, c.f. 83000790820, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. F59F19000150002, cod. Caronte n. SI_1_21540, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.068,48, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.602,72, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3030)131

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE G.U.R.S.
Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 776 dell'11 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 31 luglio 2019, n. 527 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 136 del 28 agosto 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 22.153,20 in favore del comune di Canicattì, con sede in corso Umberto I, c.f. 00179660840, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. H54J19000120005, cod. Caronte n. SI_1_21593, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 8.861,28, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 13.291,92, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3074)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 790 del 12 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 4 settembre 2019, n. 758 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 214 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 46.339,60 in favore del comune di Catania, con sede in piazza Duomo, n. 3, c.f. 00137020871, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D65G19000090002, cod. Caronte n. SI_1_21591, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 18.535,84, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 27.803,76, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3076)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 791 del 12 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 750 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 181 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.212,80 in favore del comune di Chiusa Sclafani, con sede in piazza Castello, n. 10, c.f. 84000230825, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. B13D19000080002, cod. Caronte n. SI_1_22007, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.885,12, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.327,68, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 803 del 16 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 723 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 180 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.939,60 in favore del comune di Ciminna, con sede in via Dottor Vito Graziano, n. 2, c.f. 00625020821, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C22H19000030006, cod. Caronte n. SI_1_21529, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.175,84, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.763,76, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 844 del 18 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 749 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 179 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 14.700,00 in favore del comune di Custonaci, con sede in piazza Municipio, c.f. 80002670810, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D41B19000150002, cod. Caronte n. SI_1_21550, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.880,00, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 8.820,00, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3030)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 847 del 18 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 737 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 213 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 13.228,00 in favore del comune di Gibellina, con sede in piazza 15 Gennaio 1968, n. 1, c.f. 00293920815, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. G73E19000040002, cod. Caronte n. SI_1_21587, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.291,20, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.936,80, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 894 del 26 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 739 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 216 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.452,80 in favore del comune di Licodia Eubea, con sede in piazza Garibaldi, n. 3, c.f. 82001570876, a titolo di contributo per la redazione del Piano di

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C29F19000050002, cod. Caronte n. SI_1_21627, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.981,12, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.471,68, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 897 del 26 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 736 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 212 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 13.072,80 in favore del comune di Maletto, con sede in via A. Diaz, c.f. 00445110877, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D44J19000070002, cod. Caronte n. SI_1_21554, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.229,12, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.843,68, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 898 del 26 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 27 agosto 2019, n. 735 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 211 del 10 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 11.032,80 in favore del comune di Militello Rosmarino, con sede in via Umberto I, c.f. 00378460836, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. E64J19000240006, cod. Caronte n. SI_1_22046, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.413,12, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.619,68, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3076)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 914 del 31 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 6 settembre 2019, n. 796 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 257 del 23 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 10.151,20 in favore del comune di Roccafiorita, con sede in piazza Autonomia, n. 1, c.f. 87000330834, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. H99E19000130002, cod. Caronte n. SI_1_21557, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.060,48, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.090,72, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 915 del 31 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 6 settembre 2019, n. 795 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 258 del 23 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 10.890,40 in favore del comune di Roccavaldina, con sede in via Roma, n. 3, c.f. 82000660835, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. J22F19000000002, cod. Caronte n. SI_1_21553, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.356,16, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.534,24, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 916 del 31 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 6 settembre 2019, n. 791 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 233 del 23 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 15.148,40 in favore del comune di Rometta, con sede in via Federico II di Svevia, c.f. 00136550837, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C55D18000130002, cod. Caronte n. SI_1_21586, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 6.059,36, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 9.089,04, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 917 del 31 luglio 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 6 settembre 2019, n. 794 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 234 del 23 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 16.000,00 in favore del comune di Sant'Agata Li Battiati, con sede in via Bellini, n. 54, c.f. 80004010874, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C91C18000190001, cod. Caronte n. SI_1_21547, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 6.400,00, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 9.600,00, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 956 del 13 agosto 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 6 settembre 2019, n. 799 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 255 del 23 settembre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 11.030,00 in favore del comune di Castel di Lucio, con sede in via Salvo D'Acquisto, c.f. 85000850835, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. G51B19000120002, cod. Caronte n. SI_1_21546, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.412,00, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.618,00, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3075)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1034 del 10 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 settembre 2019, n. 862 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 290 del 9 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 15.267,60 in favore del comune di Pietraperzia (EN), con sede in via San Domenico n. 5 P.IVA 00107080863 a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. J42F19000020006, cod. Caronte n. SI_1_22520, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 6.107,04, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 9.160,56, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1038 dell'11 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 settembre 2019, n. 860 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 287 del 9 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 10.998,40 in favore del comune di Joppolo Giancaxio (AG), con sede in via Kennedy n. 5, P.IVA n. 00250320843, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. G49D19000000002, cod. Caronte n. SI_1_22513, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.399,36, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.599,04, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1039 dell'11 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 settembre 2019, n. 851 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 288 del 9 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 14.642,80 in favore del comune di Linguaglossa (CT), con sede in piazza Municipio n. 23, P.IVA n. 83001990874 a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. F35D19000100002, cod. Caronte n. SI_1_22517, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.857,12, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 8.785,68, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1040 dell'11 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 18 settembre 2019, n. 855 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 289 del 9 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 11.265,60 in favore del comune di Sant'Alfio (CT), con sede in via Vittorio Emanuele n. 40, P.IVA n. 00230090870, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. D19F19000430002, cod. Caronte n. SI_1_22518, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.506,24, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 6.759,36, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3077)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1071 del 24 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 10 ottobre 2019, n. 988 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 280 del 9 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 13.382,40 in favore del comune di Delia (CL), con sede in via Capitano Lo Porto n. 1, P.IVA n. 80003230853, a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. C29D19000000002, cod. Caronte n. SI_1_21585, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 5.352,96, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

– anno 2021 € 8.029,44, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3073)131

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 1103 del 27 settembre 2019, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti il 15 ottobre 2019, n. 1036 e restituito contabilizzato dalla Ragioneria centrale energia con elenco n. 294 del 15 ottobre 2019, è stato approvato il quadro economico ed è stato disposto l'impegno della somma complessiva di € 12.396,00 in favore del comune di Monterosso Almo (RG), con sede in piazza San Giovanni n. 10, P.IVA n. 00177300886 a titolo di contributo per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC), cod. CUP n. B99F19000160002, cod. Caronte n. SI_1_22566, sul capitolo 652404, codice SIOPE U.2.03.01.02.003, Dipartimento dell'energia "Interventi per la realizzazione della Misura B.3 - Efficientamento energetico (Star Up Patto dei sindaci)" del Piano di azione e coesione (PAC) - "Nuove azioni" (Altre azioni a gestione regionale), del bilancio della Regione siciliana e contestuale concessione di finanziamento, nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, con la seguente articolazione negli anni:

– anno 2019 € 4.958,40, a titolo di anticipazione pari al 40% del contributo massimo concedibile;

– anno 2021 € 7.437,60, a titolo di saldo pari al 60% del contributo massimo concedibile.

(2019.43.3078)131

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Mirto.

Con decreto n. 1254 del 16 ottobre 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha proceduto all'archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa all'impianto di depurazione del comune di Mirto sito in c.da Fornace-Contura località Martino.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014 n. 21".

(2019.43.3029)006

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Militello Rosmarino.

Con decreto n. 1255 del 16 ottobre 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha proceduto all'archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa all'impianto di depurazione ubicato in c.da D'Asci nel territorio comunale di Militello Rosmarino (ME).

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014 n. 21".

(2019.43.3028)006

Archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa ad un impianto di depurazione del comune di Mistretta.

Con decreto n. 1256 del 16 ottobre 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha proceduto all'archiviazione dell'istanza di autorizzazione allo scarico relativa all'impianto di depurazione del comune di Mistretta sito in c.da Lardizzi.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014 n. 21".

(2019.43.3031)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Elenco unico ad esaurimento dei lavoratori provenienti dai servizi formativi - Aggiornamento.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative l'elenco di cui all'art. 13 delle legge regionale n. 8/2016, suddiviso tra Allegato "A" (ammessi), Allegato "B" (esclusi) e Allegato "C" (esclusi per avvenuto pensionamento o decesso), aggiornato alla data del 23 ottobre 2019.

(2019.44.3153)091

Elenco del personale in disponibilità - Aggiornamento.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative l'elenco di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 165/2001, aggiornato alla data del 5 novembre 2019.

(2019.45.3188)091

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Autorizzazione al subentro della società cooperativa edilizia Avanti Europa, con sede in Siracusa, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti la realizzazione di un programma edilizio di cui al bando 2005.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 3556 del 29 novembre 2018, vistato dalla Ragioneria centrale in data 27 dicembre 2018 al n. 2434, la società cooperativa edilizia Avanti Europa, con sede in Siracusa, è stata autorizzata a subentrare, in sostituzione della società cooperativa edilizia Santa Barbara con sede in Siracusa, nell'utilizzazione delle disponibilità finanziarie riguardanti la realizzazione del programma edilizio di n. 18 alloggi in Siracusa di cui al D.A. n. 1113 del 2 aprile 2008 - bando 2005 - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 18 aprile 2008.

(2019.43.3083)048

Finanziamento ed impegno di somma per un intervento del libero Consorzio comunale di Ragusa di cui al Piano nazionale della sicurezza stradale.

Con decreto del dirigente del servizio 9 del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2254 dell'11 settembre 2019, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 18 settembre 2019 al n. 7, scheda 35, è stato cofinanziato il progetto di "adeguamento per la sicurezza della viabilità provinciale nell'intersezione tra la S.F. n.3 Sottochiaramonte Acate e la S.P. n. 4 Comiso Grammichele", CUP: F71B05000180000, CIG: 0520966ABB, del libero Consorzio comunale di Ragusa, dell'importo complessivo di € 636.605,75 ed è stato assunto l'impegno della somma complessiva di € 168.909,73 a valere sul P.N.S.S. capitolo 876413 del bilancio della Regione siciliana, rubrica "Dipartimento delle, infrastrutture, della mobilità e dei trasporti", codificato al n. U.2.03.01.02.002 del piano conti finanziario allegato al decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.e i., ed € 467.696,02, a totale copertura dell'intervento, a carico del libero Consorzio comunale di Ragusa, giuste delibera della Giunta provinciale n. 224 del 27 aprile 2004, determina dirigenziale n. 56127 del 20 ottobre 2005 e delibera della Giunta provinciale n. 497 del 23 novembre 2009.

(2019.43.3039)133

Finanziamento ed impegno di somma per la realizzazione di un intervento del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere sul Programma "Fondo di sviluppo e coesione 2014/2020 - Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2340 del 20 set-

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

tembre 2019, registrato alla Ragioneria centrale per l'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità in data 17 ottobre 2019, è stato finanziato e impegnato l'intervento: "lavori di manutenzione straordinaria sulla S.P. 5 Vittoria-Cannamellito-Pantaleo", del libero Consorzio comunale di Ragusa a valere al Programma Patto del Sud - Interventi sulla rete viaria secondaria siciliana, identificato con il CUP F57H18002520002 - Codice operazione SI 1 21926 dell'importo di € 696.798,27.

(2019.45.3163)133

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Palermo per la rimozione delle criticità emerse nell'attività inerente al Programma integrato Monte di Pietà inserito nel Piano nazionale di edilizia abitativa di cui al D.P.C.M. 16 luglio 2009.

Con decreto n. 2695 del 22 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, al fine di assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dal Protocollo di intesa del 4 luglio 2017 stipulato tra questo Dipartimento ed il comune di Palermo e della successiva convenzione 2 ottobre 2017, stipulata tra il comune di Palermo e la ditta Di Giovanna s.r.l. (soggetto attuatore per la parte di programma inerente la realizzazione degli alloggi), è stato prorogato di ulteriori 90 giorni (salvo ulteriori proroghe) l'incarico conferito, con D.D.G. n.1820 del 13 luglio 2019, all'arch. Sergio Girardi di commissario ad acta presso il comune di Palermo - Ufficio Città Storica - di compiere tutti gli atti necessari a rimuovere le criticità emerse nella conduzione dell'attività inerente al "Programma integrato Monte di Pietà".

Il decreto n. 2695 del 22 ottobre 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2019.43.3056)116

PO FESR 2014/2020 - Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi" - Approvazione circolare.

Con decreto n. 2793 del 30 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, vistato in data 6 novembre 2019 dalla Ragioneria centrale competente per l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, in attuazione del PO FESR 2014/2020, Asse 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9, Priorità d'investimento 9.b, Azione 9.4.1 "Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica dei comuni e ex IACP per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi", è stata approvata la "Circolare sulle procedure di attuazione dell'Azione 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020", finalizzata all'acquisizione di un parco progetti per il completo utilizzo delle economie riconducibili alle risorse finanziarie già impegnate per la medesima Azione 9.4.1 con il D.D.G. n. 3321 del 19 dicembre 2017, nonché delle ulteriori somme, anche di provenienza differente, che si dovessero rendere disponibili.

Il decreto n. 2793 del 30 ottobre 2019 è visionabile in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e in Euroinfosicilia.

(2019.46.3210)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 6473/ISTR dell'8 novembre 2019, è stato definitivamente approvato l'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, con i relativi allegati che sostituiscono quelli già approvati con D.D.G. n. 3088/ISTR dell'1 luglio 2019.

Il D.D.G. n. 6473/ISTR dell'8 novembre 2019 e i relativi allegati sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito internet di euroinfosicilia.

(2019.46.3224)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria del presidio sanitario Novamedis Day Surgery Center s.r.l., sito in Palermo.

Con decreto n. 1927 del 16 ottobre 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, il legale rappresentate della società M.S. Surgery di Palermo è stato autorizzato all'apertura e gestione di un Day Surgery autonomo per un totale di n. 2 posti letto in attività libero professionale ed all'erogazione delle sottoelencate discipline e prestazioni, presso il presidio sanitario denominato Novamedis Day Surgery Center, sito in Palermo via Nunzio Morello 10:

Disciplina	Elenco prestazioni per disciplina
Chirurgia plastica	Addominoplastica - Mastoplastica additiva - Rinoplastica - Lifting e Lipofilling - Blefaroplastica - Sostituzione protesi - Otoplastica - Miniaddominoplastica - Ginecomastia - Mastopessi - Mastoriduttive.
Chirurgia generale	Rimozioni cisti sacro-coccigee - Emorroidi - Ernie addominali - Fistole perianali - Stenosi anali.

Il provvedimento in questione è stato pubblicato integralmente nel sito istituzionale dell'Assessorato della salute - Dipartimento pianificazione strategica.

(2019.43.3095)102

Autorizzazione alla tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di Padre Ambrogio, al secolo Rosario Pepe.

Con decreto n. 2219 del 21 ottobre 2019, il dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico ha autorizzato la tumulazione privilegiata delle spoglie mortali di Padre Ambrogio, al secolo Rosario Pepe, nella Parrocchia di San Francesco d'Assisi, in Giarre.

(2019.43.3037)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Chiusura di un intervento nel comune di Caltagirone di cui alla linea di intervento 6.1.3.A/G del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento, 6.1.3.A/G del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Caltagirone (CT), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 184 del 29 marzo 2011 dal titolo "Lavori per gli interventi di messa in sicurezza in via Circonvallazione di Ponente a seguito dissesto idrogeologico", cod. CUP G63B11000360002 - cod Caronte SI_1_8606, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 791 del 3 ottobre 2019, registrato alla Corte dei conti il 16 ottobre 2019 al n. 1046 e alla Ragioneria centrale del DRA il 10 ottobre 2019 al n. 39/16 var. 1, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di chiusura dell'intervento.

(2019.43.3071)135

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Palermo - proposta di deliberazione n. AREG/612929 del 14 aprile 2017.

Con decreto n. 361/Gab del 17 ottobre 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 legge regionale n. 66 del 21 agosto 1984, è stato prorogato di ulteriori mesi tre, per un massimo di mesi dodici, l'intervento sostitutivo disposto con D.A. n. 307/Gab del 17 luglio 2019, con il quale l'arch. Donatello Messina, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta presso il comune dei Palermo per procedere in via sostitutiva, previa verifica degli atti, agli adempimenti consiliari relativi alla proposta di deliberazione n. AREG/612929, 14 aprile 2017.

(2019.43.3058)116

Proroga dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Frazzanò - adozione del piano regolatore generale.

Con decreto n. 362/Gab del 17 ottobre 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 221 agosto 1984, n. 66, l'arch. Donatello Messina, funzionario in servizio presso questo Assessorato già nominato commissario ad acta con D.A. n. 300/Gab del 5 luglio 2019 presso il comune di Frazzanò (ME) per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del consiglio comunale e del sindaco, all'adozione del piano, è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

Avverso il decreto n. 362/Gab del 17 ottobre 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.43.3021)114

Rettifica del decreto 7 ottobre 2019, relativo alla nomina del commissario ad acta presso il comune di Cinisi per la disciplina di un lotto di terreno.

Con decreto n. 363/Gab del 17 ottobre 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, l'art. 4 del D.A. n. 394/Gab del 7 ottobre 2019 è stato rettificato: "Art. 4) la spesa riguardante il predetto intervento sostitutivo, è posta a carico del bilancio comunale di Cinisi, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66".

(2019.43.3044)105

Nomina del commissario ad acta presso il comune di Joppolo Giancaxio per l'approvazione dello schema di massima del piano regolatore generale.

Con decreto n. 364/Gab del 18 ottobre 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'ing. Salvatore Cirone, dirigente in servizio presso questo Assessorato, è stato nominato commissario ad acta, la cui durata in carica non può eccedere il termine di tre mesi, salvo proroga fino a dodici mesi, presso il comune di Joppolo Giancaxio (AG), in sostituzione del consiglio comunale, previa verifica degli atti, per deliberare in ordine alla: "Approvazione Schema di massima del piano regolatore generale ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge regionale n. 15/91".

(2019.43.3036)114

Approvazione dell'articolazione, corredata di funzionigramma, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA Sicilia.

Con decreto n. 365/Gab del 23 ottobre 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stata approvata l'articolazione, corredata di funzionigramma, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA Sicilia. Il presente decreto è pubblicato per esteso nella pagina *web* dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

(2019.43.3070)119

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S. NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile* MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione